

Anno XV

Supplemento al n. 265 del 15 novembre 2013

Sommario

### **affari istituzionali**

4 novembre, presidente regione umbria marini: grazie a forze armate per importante ruolo a difesa sicurezza e pace

marini su indagine corte conti comune di todi: "falsa ed infondata notizia su mie responsabilità per danno erariale"

cordoglio presidente marini scomparsa padre eros brega

sopralluogo presidente marini zone colpite maltempo

sanità: presidente marini "applicazione costi standard opportunità per difendere e migliorare il diritto alla salute di ogni cittadino"

presidente marini: "crescita" tema essenziale prossima programmazione comunitaria

vinti non parteciperà all'incontro del 18 novembre in vista di expo 2015 convocato da anci umbria

chimica verde: marini "grande opportunità ma tutti debbono impegnarsi"

marini: apprezzamento per il disegno di legge in materia ambientale approvato dal consiglio dei ministri

perugia nella short list per capitale della cultura: marini "è il successo di una squadra"

### **agricoltura**

sabato 9 a città di castello presentazione libro "storia regionale della vite e del vino in italia - umbria"

l'appennino che verrà, dall'8 al 10 novembre si riuniscono gli stati generali delle comunità dell'appennino

agenzia forestale regionale; lunedì 11 novembre assessore cecchini incontra i sindacati

agenzia forestale regionale, assessore cecchini incontra sindacati: nessun rischio per futuro agenzia



"psr", venerdì 15 novembre a torgiano incontro su sviluppo rurale verso il 2020

zootecnia: progetto "bue grasso etrusco": assessore cecchini: "ritorno alla tradizione nel segno della modernità e dell'eccellenza"

sviluppo rurale: l'umbria consolida i finanziamenti comunitari in vista del nuovo programma 2014-2020

agricoltura: felicitazioni assessore cecchini a neopresidente nazionale coldiretti

## ambiente

umbriageo, assessore rometti: oltre 50mila accessi annui per portale regionale su territorio e ambiente che si rinnova per offrire più servizi

"umbriageo", su portale regionale come era l'umbria degli anni cinquanta vista dall'alto

settimana "unesco" su paesaggi della bellezza, venerdì 15 presentazione eventi in umbria

impianto biomasse pian d'assino, assessore rometti incontra comitato verde: ottenuto impegno società a non avviare lavori e a rivalutare la realizzazione

studio "cima" su sostenibilità allevamenti suini; rometti: "ora è attuabile specifica misura del piano regionale a tutela delle acque"

settimana "unesco" su paesaggi della bellezza, in umbria oltre ottanta eventi dal 18 al 24 novembre

## bilancio

addizionale regionale irpef: assessore bracco: "rimodulazione all'insegna dell'equità"

## casa

sfratti "incolpevoli": giovedì 7 novembre pubblicazione del bando per le famiglie. domande entro il 20 gennaio 2014. vinti "dal governo solo trecentomila euro"

bando sfratti "incolpevoli": giovedì 7 novembre presentazione a spoleto

bando sfratti "incolpevoli": domani, giovedì 7 novembre, presentazione a spoleto



emergenza sfratti: presentato a spoletto il bando per le famiglie in pubblicazione da oggi fino al 20 gennaio

edilizia pubblica: la regione utilizzerà oltre un milione e trecentomila euro di economie per gli interventi di manutenzione degli alloggi di proprietà dell'ater

crolla a perugia il costo degli affitti: nel 2013 un ulteriore calo di oltre il 14 per cento

## cultura

umbrialibri, centro regionale pari opportunità promuove due incontri

umbrialibri: domani 8 novembre a perugia incontro su imprese culturali

perugia-assisi in "short list" capitale cultura 2019: assessore regione umbria bracco: "soddisfazione per il risultato"

## economia

manager nelle pmi: al via bando regionale; riommi: "investire in professionalità per superare la crisi"

pmi: un "mln" di euro per tecnologie dell'informazione e comunicazione, riommi: "la regione continua a sostenere chi investe in innovazione"

## edilizia

edilizia scolastica: casciari, "all'umbria assegnati dal governo 2 milioni 500 mila euro"

## politiche sociali

infanzia: domani 5 novembre a perugia seminario su contrasto al maltrattamento e abuso sui minori

villa umbra: prosegue il progetto "piuma" per contrastare l'abuso sui minori; domani un seminario a promosso dalla Regione Umbria

giornata internazionale diritti infanzia: a perugia seminario su contrasto al maltrattamento e abuso sui minori

minori: domani a perugia incontro organizzato da presidente tribunale per i minorenni

regione umbria attiva gruppo di lavoro contro dipendenza da gioco d'azzardo



immigrazione: mercoledì 11 novembre a perugia presentazione dossier statistico immigrazione 2013

### protezione civile

maltempo: stato allerta protezione civile per le zone di gualdo tadino ed affluenti del tevere

maltempo; sopralluogo presidente marini a costacciaro, scheggia pascelupo e a gualdo tadino

maltempo: stato criticità moderata protezione civile per alto tevere, chiascio - topino, medio tevere e nera- corno

### pubblica amministrazione

villa umbra: 11 novembre seminario di approfondimento su razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni

villa umbra; 14 novembre convegno "l'europa che verrà: le politiche di sviluppo e del lavoro"

### riforme

sportello "suape", assessore paparelli: costituiti otto partenariati dei comuni, presto attivazione strumento cardine semplificazione

### sanità

presidente marini a inaugurazione residenza protetta san sebastiano, sviluppo sistema pubblico welfare e sanità è priorità

a villa umbra terza edizione laboratorio "benchmarking" tra sistemi sanitari regionali

sabato 16 seminario regionale su vaccinazioni nell'adulto

### sport

assessore paparelli: proporrò codice "fair play" per rispetto regole e spirito sportivo

### trasporti

umbria mobilità, commissione aggiudica provvisoriamente quota a busitalia

intercity: incontro al ministero; rometti: "fermo no delle regioni a soppressione"

### turismo



promozione: con una mostra a new york steve mccurry spiega l'umbria agli americani

promozione: presentata "guida ristoranti dell'umbria" de "la repubblica": marini: "un modo nuovo per scoprire l'umbria"

mese della gastronomia umbria a new york: direttore "eataly" dino borri: "gran bella operazione"

### università

presidente marini riceve a palazzo donini nuovo rettore franco moriconi

### urbanistica

a "urbanpromo" una mostra della regione umbria su "puc 3" sovracomunali

### viabilità

e78, assessore regionale rometti convoca incontro con sindaci comuni san giustino, città di castello e citerna

svincolo scopoli, incontro in regione; assessore rometti: impegno ad approfondire soluzioni per via libera a progetto

lunedì 11 a palazzo donini firma protocollo intesa per adeguamento ss 3 flaminia nel tratto terni-spoletto

E45; via libera del cipe a progetto preliminare di ammodernamento; "soddisfazione" dell'assessore rometti

firmato protocollo intesa ammodernamento Flaminia nel tratto Terni-Spoletto

"quadrilatero": ricevuti da presidente marini nuovi vertici

### affari istituzionali

4 novembre, presidente regione umbria marini: grazie a forze armate per importante ruolo a difesa sicurezza e pace

Perugia, 4 nov. 013 - "Nella giornata in cui, a 95 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale per l'Italia, celebriamo la festa delle Forze Armate e dell'Unità nazionale, vogliamo esprimere ancora una volta la nostra gratitudine e il nostro apprezzamento alle Forze armate del nostro Paese, e in particolare al Comando Militare Esercito 'Umbria'". La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel rivolgere il saluto personale e a nome della Giunta regionale a tutti i rappresentanti delle Forze armate nella ricorrenza del 4 novembre, recandosi a rendere omaggio all'Ara Pacis di Perugia ai caduti di tutte le guerre, rimarca



"l'importanza del ruolo e dell'impegno dei nostri militari per la sicurezza e per la difesa della pace, in Italia così come nelle varie parti del mondo dove operano".

"Alle nostre Forze armate - afferma - è oggi richiesto non solo di garantire e difendere l'integrità dei confini nazionali e la sicurezza interna e internazionale, ma di cimentarsi con una nuova sfida, quella della pace che, oggi più che mai, è salvaguardia della coesistenza di culture, religioni, condizioni sociali differenti fra i Paesi del mondo".

"Le nostre Forze Armate - aggiunge la presidente - svolgono pertanto un ruolo di crescente importanza per il futuro del nostro Paese, come ha ricordato oggi il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Ai caduti dei diversi Corpi militari, alle famiglie di quanti hanno pagato con la vita l'adempimento del loro dovere, ai nostri militari che ogni giorno si impegnano per difendere la nostra democrazia, l'unità nazionale e la pace - conclude la presidente Marini - va il nostro omaggio e il nostro più sentito apprezzamento".

La presidente Marini, dopo la cerimonia di deposizione della corona d'alloro all'Ara Pacis di Perugia, parteciperà alle 12 alla consegna del Premio "Città di Perugia", alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori.

**marini su indagine corte conti comune di todi: "falsa ed infondata notizia su mie responsabilità per danno erariale"**

Perugia, 5 nov. 013 - "È assolutamente falsa ed infondata la notizia riportata oggi dal quotidiano La Nazione nella cronaca regionale dell'edizione umbra, secondo la quale, nell'esercizio del mio mandato di Sindaco della città di Todi, avrei prodotto un danno erariale". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in merito a quanto riportato oggi dal quotidiano La Nazione.

"Nei nove anni in cui ho svolto la funzione di Sindaco di Todi - prosegue la presidente -, ed in questi ultimi tre anni, da quando svolgo la funzione di Presidente della Regione Umbria, mai mi è stata contestata alcuna irregolarità, soprattutto sotto il profilo della gestione del denaro pubblico, a dimostrazione del corretto svolgimento delle funzioni da me ricoperte".

"Voglio anche ricordare che - aggiunge Marini -, al termine del mio mandato da Sindaco, il bilancio del Comune di Todi aveva un avanzo di gestione pari a due milioni di euro".

Per la presidente Marini "è inaccettabile il tentativo di addossare a me responsabilità amministrative e politiche che non sussistono. Trovo poi risibile rivolgere alla mia persona, anche nella veste di Presidente della Regione, accuse di scarsa attenzione nei confronti della mia città: si chieda invece l'ex sindaco Ruggiano come mai proprio i cittadini di Todi, alle ultime elezioni - conclude Marini -, lo abbiamo clamorosamente ed inequivocabilmente bocciato".



### **cordoglio presidente marini scomparsa padre eros brega**

Perugia, 12 nov. 013 - Appresa la notizia della morte del padre del presidente del consiglio regionale, Eros Brega, la presidente Marini gli ha voluto personalmente manifestare la sua sincera ed affettuosa vicinanza. "In questo momento di grande dolore per la morte di tuo padre - ha affermato la presidente Marini - voglio esprimerti il cordoglio mio personale e quello di tutta la giunta regionale".

### **sopralluogo presidente marini zone colpite maltempo**

Perugia, 12 nov. 013 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, sta raggiungendo le zone della regione maggiormente colpite dal maltempo che sta interessando l'Umbria. Accompagnata dal coordinatore regionale del Dipartimento assetto del territorio e protezione civile, Diego Zurli, la presidente effettuerà un primo sopralluogo per una verifica diretta dei danni nei comuni di Scheggia-Pascelupo e Costacciaro.

### **sanità: presidente marini "applicazione costi standard opportunità per difendere e migliorare il diritto alla salute di ogni cittadino"**

Perugia, 14 nov. 013 - "L'applicazione dei costi standard in sanità rappresenta una sfida alta per una 'governance' complessiva del Servizio sanitario nazionale, e ci richiama al principio della responsabilità affinché si possa garantire la 'compatibilità' finanziaria del nostro sistema sanitario e di welfare". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo saluto di apertura dei lavori del "Laboratorio di benchmarking tra sistemi sanitari regionali", in corso a Villa Umbra a Perugia.

Per la presidente Marini "il tema centrale che sarà di fronte a noi nell'immediato futuro sarà, dunque, quello della compatibilità finanziaria della sanità pubblica italiana, senza per questo però - ha aggiunto - intendere l'applicazione dei costi standard solo dal punto di vista finanziario e contabile. Non possiamo, infatti, prescindere dalla fondamentale missione del servizio sanitario e cioè rispondere alla domanda di salute da parte dei nostri cittadini".

"È la nostra Costituzione - ha proseguito - che ci dice che quello della salute è un diritto fondamentale per i nostri cittadini. Ciò impone che a chiunque, in qualsiasi parte del territorio nazionale viva, devono essere garantiti i livelli essenziali di assistenza. E' questo il principio di una sanità pubblica ed universalistica in cui crediamo con forza. In questo quadro le Regioni italiane guardano all'applicazione dei costi standard come opportunità ed occasione per difendere un sistema pubblico che si in grado di garantire il diritto alla salute".

La scelta di introdurre l'utilizzo dei costi standard per i servizi sanitari, secondo la presidente Marini "serve a superare la logica dei tagli lineari che troppo spesso hanno caratterizzato



le politiche di bilancio dei Governi e la riduzione stessa del Fondo sanitario nazionale".

"Le Regioni italiane - ha aggiunto Marini - credono nella sfida dei costi standard, ma credono altrettanto fermamente nella necessità di difendere il modello istituzionale di governo della sanità pubblica, e quindi l'autonomia dei modelli regionali che devono saper tenere conto delle specificità dei diversi territori e dei diversi bisogni di salute che da ogni territorio provengono, come ad esempio il tema dell'invecchiamento della popolazione che non è lo stesso in tutto il Paese o dei servizi sul territorio che devono tener conto delle dimensioni di ogni singola realtà regionale".

Infine la presidente Marini ha ricordato che presto Regioni e Governo "avvieranno il confronto sia per la definizione del riparto del Fondo sanitario per l'anno in corso - per il quale saranno già sperimentati i costi standard - sia per il nuovo Patto per la salute".

**presidente marini: "crescita" tema essenziale prossima programmazione comunitaria**

Perugia, 14 nov. 013 - "Che il tema della 'crescita', come sostiene giustamente l'Unione Europea, sarà centrale nell'utilizzo delle risorse comunitarie della prossima programmazione 2014-2020 è ormai un dato di fatto. Ma dobbiamo scegliere su quale 'crescita'". È questo l'interrogativo dal quale è partita la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo ai lavori del convegno organizzato a Perugia, a Villa Umbra, dal SEU-Servizio Europa della Regione, in collaborazione con la Scuola Umbra di Pubblica amministrazione e dall'Anci regionale, sul tema "L'Europa che verrà: le politiche di sviluppo e del lavoro".

"Io credo - ha proseguito la presidente - che in Europa, come in Italia ed anche nella nostra regione, dobbiamo indirizzare le future azioni e politiche di sviluppo per favorire la crescita 'intelligente', quella capace di sviluppare un ambiente che faccia nascere nuove imprese e nuovo lavoro, puntando su ricerca e innovazione, per aumentare la capacità competitiva dei nostri sistemi economici".

Secondo la presidente Marini non si può non considerare "quanto è avvenuto in ogni parte d'Europa a seguito della crisi economica e quanto siano stati pesanti i suoi effetti nel modificare strutturalmente le nostre economie. Ed è per questa ragione che le nuove politiche dovranno puntare a modifiche strutturali delle nostre economie."

Quanto all'utilizzo corretto ed efficiente delle risorse comunitarie la presidente Marini - che ha ricordato come l'Umbria da sempre abbia utilizzato "al meglio ed al massimo i fondi europei - "se non vogliamo dar ragione a chi, in Europa, utilizza proprio il tema dell'inefficienza del utilizzo di queste risorse in determinate aree del nostro paese, allora dobbiamo modificare



radicalmente il nostro modo di utilizzarle, orientandole al 'risultato'".

La presidente Marini ha ricordato che quelle che deriveranno dalla futura programmazione comunitaria "saranno le uniche risorse a disposizione delle Regioni per mettere in atto politiche per lo sviluppo e per un'azione di programmazione di medio e lungo periodo e per tale ragione è necessario condividere positivamente tra Regioni e Governo gli obiettivi strategici, sapendo che sono fondamentali per lo sviluppo territoriale".

Infine la presidente ha rivolto un invito affinché anche il Governo condivida "la necessità che le risorse comunitarie vengano utilizzate non per politiche ordinarie congiunturali, ma siano effettivamente indirizzate per favorire la crescita e lo sviluppo".

### **vinti non parteciperà all'incontro del 18 novembre in vista di expo 2015 convocato da anci umbria**

Perugia, 15 nov. 013 - L'assessore regionale Stefano Vinti non parteciperà alla riunione, convocata da Anci Umbria per lunedì prossimo 18 novembre nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori a Perugia per discutere sul tema dell'alimentazione globale in vista di Expo 2015. E' stato lo stesso Vinti ad annunciarlo con una lettera inviata al Presidente di Anci Umbria, Wladimiro Boccali. Nella lettera Vinti si dice " costretto a declinare l'invito, stante le notizie uscite in merito al pessimo accordo del 23 luglio scorso sui rapporti con i lavoratori che verranno impiegati per la realizzazione dell'esposizione universale. L'intesa, afferma l'assessore, cambia, di fatto, le regole sindacali e ignora qualsiasi contratto nazionale, anche quello già molto debole del Commercio, Turismo e Servizi. Balza subito agli occhi come per un evento a cui si stima occorran quasi 20.000 lavoratori si richiedono ben 18.500 volontari, ossia si fa ricorso a lavoro totalmente non retribuito. Questa cifra è calcolata pensando di occupare giornalmente 475 lavoratori gratis per un massimo di 5 ore al giorno e 2 settimane complessive durante i 6 mesi dell'Expo. Agli altri invece, i "più fortunati", verrà concesso un tozzo di pane. In sostanza, di sicuro ci sono gli attuali 200 posti di lavoro che diventeranno 325 quando Expo 2015 sarà a regime. Poi ci sono 340 posti di apprendistato riservati a giovani con meno di 29 anni, con la creazione di tre nuovi profili non previsti dal contratto (tecnico, specialista e operatore di grandi eventi) con specifici piani formativi. Sono 300, invece, i contratti a tempo determinato, che sono stati resi più flessibili con l'ampliamento dei limiti quantitativi di utilizzo (minimo 6, massimo 12 mesi). Una parte delle assunzioni sarà effettuata attingendo alle liste di mobilità e disoccupazione. Le opportunità di stage, in totale 199, saranno indirizzate ai giovani e saranno retribuite alla misera cifra di 516 euro mensili. Ritengo grave, conclude Vinti, che, in una fase di grande crisi economica, occupazionale e sociale per tutto il Paese, il biglietto da visita



dell'Italia nel mondo diventi un cavallo di Troia per estendere la flessibilità e il precariato, ai limiti dello sfruttamento, e scardinare definitivamente il Contratto Nazionale di Lavoro".

**chimica verde: marini "grande opportunità ma tutti debbono impegnarsi"**

Perugia, 15 nov. 013 - "Il polo dell'industria chimica a Terni, soprattutto in chiave 'verde', continua a rappresentare una opportunità per il futuro, a patto che i diversi attori, a partire dal Governo nazionale, le istituzioni regionali e locali, il mondo dell'impresa e del lavoro operino insieme per dare concretezza a questo obiettivo". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina a Terni alla tavola rotonda "Il futuro della chimica: la ricerca, la sostenibilità dello sviluppo e il destino del polo di Terni", organizzata dall'ARPA umbra.

Da quella che era l'industria più "critica" da un punto di vista ambientale - quella chimica - potrà venire, secondo la presidente Marini, il maggior contributo per una nuova qualità ambientale e non solo per l'industria: "il tema della sostenibilità ambientale dell'industria - ha affermato la presidente - e delle produzioni che da essa discende, è ormai predominante e condizionerà in futuro l'intero processo produttivo. Sarà questo passaggio non frutto di un ambientalismo di 'facciata', bensì di una modifica epocale del fare industria".

Dunque, per una città come Terni, dove l'industria chimica tradizionale e di base ha saputo trovare nuove opportunità, riconvertendosi in "chimica verde", questo tipo di vocazione industriale resta una straordinaria opportunità di sviluppo. Per la presidente Marini "lo sviluppo è però possibile se si investe in ricerca, in innovazione anche di prodotto, ed alcune delle esperienze industriali che operano qui - come Novamont - ci stanno a dimostrare quanto ciò sia vero".

"Qui, in questa area - ha proseguito Marini - bisogna dunque concentrare un pezzo importante delle politiche industriali del Paese, con adeguate risorse, soprattutto per il comparto della chimica. Così come occorre una politica industriale nazionale che sappia dare indicazioni chiare e sappia accompagnare le aziende nei loro progetti di investimento in ricerca ed innovazione, evitando lo 'stop and go' che ha purtroppo fino ad ora caratterizzato l'azione dello Stato. Insomma - ha concluso la presidente - è necessario che le politiche industriali siano contrassegnate da continuità e concretezza".

**marini: apprezzamento per il disegno di legge in materia ambientale approvato dal consiglio dei ministri**

Perugia, 15 nov. 013 - "E' di grande importanza il disegno di legge collegato alla legge di stabilità che contiene molte disposizioni in materia ambientale per promuovere la green economy, e soprattutto introduce per la prima volta innovative



politiche ambientali collegandole alle politiche industriali". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che esprime apprezzamento per l'impegno del ministro dell'ambiente Andrea Orlando che ha proposto il disegno di legge approvato oggi, venerdì 15 novembre, dal Governo, collegato alla legge di Stabilita', che reca disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. Il provvedimento si occupa di protezione della natura, valutazione di impatto ambientale, acquisti ed appalti verdi, gestione dei rifiuti, difesa del suolo, servizio idrico, acqua pubblica. "Un disegno di legge - afferma Marini - che affronta a 360 gradi le politiche ambientali, scommettendo sulla sua tutela e sulla sua difesa soprattutto in quanto fattore fondamentale di sviluppo economico. Per questo l'iniziativa del ministro Orlando è di particolare significato per quelle imprese che da anni operano nel settore della green economy e che in Umbria sono particolarmente attive. Altrettanto importanti sono le norme relative alle azioni "green" che potranno essere promosse dalle amministrazioni pubbliche, e che consentiranno in particolare di recepire i contenuti del referendum sull'acqua che ha sancito essere le risorse idriche un bene comune e non privatizzabile".

**perugia nella short list per capitale della cultura: marini "è il successo di una squadra"**

Perugia, 15 nov. 013- "Perugia 2019, con i luoghi di Francesco d'Assisi e dell'Umbria: siamo nella short list delle città candidate a capitale europea della cultura. E' il successo di una squadra convinta ed ostinata, di una passione civile e di giovani amministratori tenaci ed ostinati. Ora tutti al lavoro". E' quanto ha scritto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un post sul suo profilo facebook, immediatamente dopo l'annuncio dell'elenco delle sei città candidate a capitale europea della cultura per il 2019, tra cui appunto Perugia.

Per la presidente la scelta di inserire Perugia nella short list delle sei città finaliste rappresenta "un successo, un primo importante traguardo raggiunto. Qui - afferma la presidente - c'è stata la passione e l'impegno di Wladimiro Boccali, di Claudio Ricci, di Andrea Cernicchi, della sottoscritta e dell'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco, e di tutti i sostenitori della Fondazione Perugiassisi 2019 a cominciare dal presidente Bruno Bracalente. E poi i sindaci dell'Umbria, le forze economiche e sociali, il mondo della cultura e dell'associazionismo, gli esperti, i nostri silenziosi e preziosi collaboratori. Noi ci abbiamo creduto con forza ed ostinazione, con la tenacia e la voglia di innovazione che ci caratterizza. Questi sono i successi per Perugia, Assisi e tutte le città della nostra cara Umbria. Questo conta davvero per noi. Ora ci prepariamo alla seconda tappa, con il silenzio delle formiche e l'orgoglio di chi -



conclude la presidente - vuole lavorare solo per il bene della propria comunità".

## **agricoltura e foreste**

### **sabato 9 a città di castello presentazione libro "storia regionale della vite e del vino in italia - umbria"**

Perugia, 7 nov. 013 - Il volume "Storia regionale della vite e del vino in Italia - Umbria" del professor Manuel Vaquero Pineiro (editrice Volumnia), realizzato con il contributo della Regione Umbria, verrà presentato sabato 9 novembre a Città di Castello, nella Sala degli Specchi del Circolo degli Illuminati, alle ore 17. All'iniziativa, che sarà coordinata dall'assessore all'Agricoltura Fernanda Cecchini, dopo i saluti del sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta, interverranno Maria Grazia Marchetti Lungarotti, direttore della Fondazione Lungarotti, e l'autore del volume.

La presentazione del libro è promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Umbria e dal Comune di Città di Castello.

### **l'appennino che verrà, dall'8 al 10 novembre si riuniscono gli stati generali delle comunità dell'appennino**

Perugia, 7 nov. 013 - Tracciare le linee di rilancio degli Appennini, il sistema montuoso lungo circa 1.300 chilometri che attraversa la penisola italiana da nord a sud, partendo dal confronto tra le diverse realtà di un territorio variegato e complesso, comprese quelle dell'Umbria, e da esempi virtuosi, quali le Comunità del cibo "Slow Food". È con questo obiettivo che nascono gli Stati Generali delle Comunità dell'Appennino, che si riuniranno da domani venerdì 8 novembre a domenica 10 novembre, in collaborazione - tra gli altri - con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Umbria, con iniziative in alcune località del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, in Toscana ed Emilia Romagna. Si proporrà una nuova idea di montagna a partire da due temi drammaticamente attuali: i giovani e il lavoro. "Solo creando le condizioni affinché le nuove generazioni restino nelle comunità di origine - sottolinea Sonia Chellini, presidente Slow Food Umbria e fautrice del progetto - gli Appennini potranno continuare a vivere attivamente ed essere terra ricca di fermenti sociali, culturali ed economici. È fondamentale fare emergere con forza l'importanza strategica del territorio in quanto capace di creare, mantenere e gestire risorse fondamentali per tutti come l'acqua, l'aria, la terra e la sua straordinaria complessità espressa da una biodiversità unica; un ambiente che dovrebbe vivere di attività produttive funzionali al territorio in cui operano, forme di turismo sostenibile e di agricoltura di qualità".

Domani, venerdì 8, si svolgeranno in contemporanea tre tavoli di lavoro nelle sedi di Bagno di Romagna (Forlì-Cesena), Poppi-Badia Prataglia (Arezzo) e Santa Sofia (Forlì-Cesena). Parteciperanno esperti, delegati dei Presìdi Slow Food e delle Comunità di Terra



Madre, rappresentanze delle realtà produttive e agropastorali provenienti da tutte le regioni della dorsale appenninica. I temi in discussione saranno, rispettivamente, il turismo consapevole, le risorse ambientali come potenzialità o vincolo, il contadino "a triplice attitudine", che è allo stesso tempo coltivatore ma anche guardiano e promotore del territorio. I lavori saranno illustrati sabato 9, a Bagno di Romagna, alla presenza di diverse autorità nazionali e regionali e del presidente di Slow Food Italia, Roberto Burdese.

**agenzia forestale regionale; lunedì 11 novembre assessore cecchini incontra i sindacati**

Perugia, 7 nov. 013 - Al rientro dalla convalescenza, la prossima settimana, l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini ha posto in agenda tra i primi appuntamenti l'incontro con le organizzazioni sindacali dell'Agenzia Forestale Regionale. Scopo della riunione: analizzare ed affrontare le diverse problematiche emerse in questi giorni, dal ritardato pagamento degli stipendi ai dipendenti, alla piena operatività dell'Agenzia. L'incontro si terrà, a Perugia, lunedì 11 novembre, alle ore 12,00, nella Sala Verde - V Piano - Palazzo Broletto.

**agenzia forestale regionale, assessore cecchini incontra sindacati: nessun rischio per futuro agenzia**

Perugia, 11 nov. 013 - "Il futuro dell'Agenzia forestale regionale non è assolutamente a rischio". Lo ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, nell'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori, operai e impiegati forestali, che si è tenuto stamani nella sede dell'Assessorato regionale. Alla riunione ha preso parte Massimo Bianchi, amministratore unico dell'Agenzia forestale regionale. L'assessore, successivamente, si è fermata a parlare con i lavoratori che stavano manifestando davanti alla sede regionale del Broletto, rassicurandoli su stipendi e attività dell'Agenzia forestale.

"La situazione economica attuale, il complesso dei lavori appaltati e di quelli che potranno essere attivati, le risorse aggiuntive che verranno garantite con la piena attuazione della legge di riforma regionale e dalla nuova programmazione comunitaria - ha detto l'assessore - ci consentono di affermare che non c'è alcun pericolo né per i livelli occupazionali dell'Agenzia né per lo sviluppo della sua attività. La fase di transizione, dopo lo scioglimento delle Comunità montane, non si è ancora conclusa - ha aggiunto - ma il problema dello slittamento di alcuni giorni nel pagamento degli stipendi non può essere fonte di preoccupazione o allarme sulle sorti dell'Agenzia, il cui ruolo di tutela e manutenzione del territorio non è in discussione".

"Non si può dimenticare - ha detto l'assessore Cecchini - che la Regione, con la legge 18/2011, si è fatta carico di salvaguardare il posto di lavoro a tutti i lavoratori delle Comunità montane



che, in base al decreto Calderoli che ha azzerato i finanziamenti statali, sarebbero rimasti senza occupazione. In questi mesi di attività dell'Agenzia, dal dicembre 2012, abbiamo garantito stipendi e forniture. La Regione ha dimostrato con i fatti di fare la sua parte - ha affermato - Chi esaspera gli animi e strumentalizza una situazione straordinaria di difficoltà non fa del bene né ai lavoratori né all'Agenzia".

"Anche nei mesi di novembre e dicembre potranno verificarsi slittamenti di alcuni giorni nell'erogazione degli stipendi, ma il salario - ha ribadito - è e sarà assicurato a tutti i 660 dipendenti, comprese le tredicesime di dicembre. Siamo ben consapevoli del disagio che questi ritardi causano ai lavoratori e alle loro famiglie e per questo la Regione, che ha già erogato le risorse regionali di spettanza, è impegnata ad accelerare quei percorsi in grado di consolidare l'Agenzia forestale regionale".

"Innanzitutto - ha spiegato - il completamento dei piani di liquidazione delle ex Comunità montane, al momento sono stati già presentati e approvati dalla Giunta regionale quelli relativi all'Alta Umbria e alla ex Comunità montana dei Monti Martani, che faranno complessivamente confluire nelle casse dell'Agenzia forestale circa 7 milioni di euro con il trasferimento dei Tfr. Allo stesso tempo, insieme all'Anci, si sta operando per la realizzazione delle Unioni dei Comuni, per la piena attuazione della legge di riforma e organizzare al meglio i compiti e le funzioni di ciascuno. Per consentire la piena operatività all'Agenzia per l'efficace gestione e tutela del territorio, inoltre, è stato già attivato il tavolo fra gli Assessorati regionali all'Agricoltura e all'Ambiente per l'ottimale definizione dei lavori che possono essere affidati all'Agenzia forestale".

"La Regione - ha detto ancora l'assessore Cecchini - solleciterà anche la più rapida erogazione delle risorse rendicontate in questi giorni ad Agea, pari a 1 milione di euro. L'auspicio è che siano corrisposti in tempi brevi anche tutte le spettanze relative alle convenzioni stipulate con i Comuni, pari a 6 milioni di euro".

"Non siamo di fronte a un'emergenza - ha tenuto a sottolineare - ma in ogni caso, per compensare problemi derivanti dai ritardi nelle riscossioni dei fondi comunitari, con la legge regionale n.27/2013 abbiamo previsto la possibilità di concedere all'Agenzia forestale una o più anticipazioni, fino a un massimo di 4 milioni di euro. Una misura che, nella fase attuale, non ha ragione di essere attivata e che, anzi, in base alla normativa nazionale, imporrerebbe all'Agenzia forestale la restituzione delle somme entro il dicembre 2013, generando difficoltà di cassa senza poter essere rinnovata. Si tratta, pertanto, di un potenziale 'salvadanaio' al quale si potrà accedere, semmai ce ne fosse bisogno in futuro, a garanzia di poter procedere con un passo spedito".



La riunione si è conclusa con l'impegno a un nuovo incontro, entro una decina di giorni, per verificare che l'iter prosegua secondo quanto stabilito.

**"psr", venerdì 15 novembre a torgiano incontro su sviluppo rurale verso il 2020**

Perugia, 13 nov. 013 - Lo sviluppo rurale verso il 2020: è questo il tema dell'incontro che, organizzato dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, si terrà venerdì 15 novembre a Torgiano, nella Sala Sant'Antonio (dalle ore 10). I lavori saranno conclusi dall'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini.

Oltre ad illustrare i risultati del Programma di sviluppo rurale ("Psr") 2007-2013, alla sua ultima annualità, l'iniziativa offrirà l'occasione per proseguire nel confronto sulle prospettive che si aprono con la nuova programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020.

L'incontro si aprirà con i saluti del sindaco di Torgiano, Marcello Nasini. Seguiranno gli interventi del coordinatore regionale Ciro Becchetti, in qualità di Autorità di gestione del "Psr" 2007-2013 per l'Umbria, e del direttore generale dell'Istituto nazionale di economia agraria ("Inea"), Alberto Manelli. Dopo il dibattito, alle ore 12.30 sono in programma le conclusioni dell'assessore Cecchini.

**zootecnia: progetto "bue grasso etrusco": assessore cecchini: "ritorno alla tradizione nel segno della modernità e dell'eccellenza"**

Perugia, 13 nov. 013 - "È il ritorno ad una tradizione antica delle nostre campagne, rinnovata da un progetto appassionato che alla storia unisce la modernità e la ricerca dell'eccellenza". Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, intervenendo a margine della conferenza-stampa, tenutasi stamani a Perugia a Palazzo Penna sul progetto "Bue Grasso Etrusco", bue di razza chianina allevato per 48 mesi, la cui carne si potrà gustare nelle prossime settimane sia in alcuni ristoranti umbri, grazie ad appuntamenti gastronomici a tema, sia acquistandola in speciali "scatole" presso le macellerie che aderiscono all'iniziativa.

"Nel progetto del 'bue grasso' - ha sottolineato Fernanda Cecchini - c'è il recupero di una storia rurale, ripensata in chiave moderna per la realizzazione di un prodotto di eccellenza, che esalta i valori della vita di campagna, e al tempo stesso, al pari del vino, dell'olio e di molte altre produzioni tipiche, costituisce una valorizzazione dei territori e della stessa immagine dell'Umbria: quella valorizzazione, intesa come ricerca dell'eccellenza dei prodotti e di una loro efficace promocommercializzazione, che sta al centro di tutti i nostri interventi".



"Dobbiamo essere grati - ha aggiunto l'Assessore Cecchini - al non facile sforzo imprenditoriale, che ha dato vita a questo progetto, e all'entusiasmo con cui alcuni fra i maggiori operatori umbri della ristorazione hanno accolto la sfida di riproporre a palati moderni, in una combinazione di tecnica e creatività, sapori antichi e dimenticati, che sono vanto - ha concluso - e peculiare caratteristica dell'agroalimentare di qualità della nostra regione".

### **sviluppo rurale: l'umbria consolida i finanziamenti comunitari in vista del nuovo programma 2014-2020**

Perugia, 15 nov. 013 - "L'accordo finanziario per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020, destinerà alle politiche italiane dello sviluppo rurale circa 10,5 miliardi di euro, quindi 1,5 miliardi in più rispetto all'attuale. Questo ci porta a prevedere, ricorda l'Assessore, che potranno essere confermate per l'Umbria le risorse dell'attuale periodo di programmazione che sono pari a 334 Milioni di euro di quota comunitaria (FEASR) ed a cui si aggiungeranno quelle dello Stato e della Regione. Ciò rappresenterebbe una grande vittoria per l'Umbria, sostiene l'Assessore, che si vedrebbe confermata e dunque "storicizzata" la quota aggiuntiva proveniente dalla riforma del tabacco che la nostra regione ha ricevuto per il periodo 2007-2013. In questo quadro si potrà continuare ad operare al meglio per il sostegno delle imprese del settore agricolo, agroalimentare e forestale, dell'ambiente e dei territori rurali". Lo ha affermato l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini concludendo l'incontro territoriale sul tema "Lo sviluppo rurale verso il 2020", che si è svolto questa mattina, venerdì 15 novembre, a Torgiano.

"In vista della nuova programmazione, ha sottolineato l'assessore Cecchini, entro l'anno verranno approvati definitivamente i nuovi regolamenti per lo sviluppo rurale e dunque si potrà avviare il negoziato con la Commissione europea per l'approvazione del nuovo programma regionale. Intanto però la Regione è già partita con le attività preparatorie al programma che riguardano lo studio dell'analisi del contesto e l'individuazione dei relativi fabbisogni, la valutazione ex ante e la valutazione ambientale strategica, che sono azioni propedeutiche ed obbligatorie richieste dalle norme comunitarie". L'iniziativa, che rientra tra le attività di comunicazione svolte dalla Regione nell'ambito delle attività preparatorie del nuovo Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, è stata aperta dal Sindaco di Torgiano, Marcello Nasini che nell'ospitare l'iniziativa per il terzo anno consecutivo durante la manifestazione "Versando Torgiano", ha espresso apprezzamento per l'attività che la Regione svolge nell'ambito dell'agricoltura e dello sviluppo rurale soprattutto per i settori trainanti dell'agricoltura umbra e tra questi il settore vitivinicolo.



All'incontro, **Ciro Becchetti** - Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale dell' Umbria - ha presentato i risultati fino ad oggi conseguiti dal PSR 2007-2013 che hanno permesso di erogare oltre 72 milioni di euro nel corso del 2013, mentre ulteriori 40 milioni di euro saranno spesi a favore delle imprese umbre entro la fine dell'anno. L'Umbria quindi, ha affermato **Becchetti**, continua a mantenere una alta performance di utilizzazione delle risorse comunitarie per lo sviluppo rurale che la pone tra le prime regioni in termini di avanzamento della spesa pubblica". La riforma della PAC è stata quindi illustrata dal Direttore dell'INEA, **Alberto Minelli**, che ha approfondito il tema degli aiuti diretti al reddito delle imprese agricole. **Minelli**, in particolare, si è soffermato sulla definizione di agricoltore attivo, sulla regionalizzazione e sulla convergenza, tre temi su cui ancora è in atto una discussione tra le regioni per arrivare ad un accordo politico.

### **felicitazioni assessore cecchini a neopresidente nazionale coldiretti**

Perugia, 15 nov. 013 - "In questa fase complessa in cui si sta avviando a conclusione la trattativa sulla nuova politica agricola comune e delineando il futuro della nostra agricoltura, la nomina del giovane **Roberto Moncalvo** a presidente nazionale della Coldiretti rappresenta un segnale di rinnovamento e di spinta verso un'agricoltura al passo con i tempi, caratterizzata da innovazione e creatività". Lo ha detto l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria **Fernanda Cecchini**, esprimendo al neoeletto "vive felicitazioni" per l'importante incarico conferitogli dall'assemblea della Confederazione Nazionale di Coldiretti.

"Oggi più che mai - ha aggiunto l'assessore -, nel momento difficile che stiamo attraversando, l'agricoltura ha bisogno di un impegno comune, in cui tutti, istituzioni, associazioni e imprenditori, facciano la propria parte. Al presidente **Moncalvo** - ha concluso **Fernanda Cecchini** -, da oggi alla guida di una importante componente del mondo agricolo, rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro, nell'auspicio di un proficuo rapporto di collaborazione con le istituzioni".

### **ambiente**

#### **umbriageo, assessore rometti: oltre 50mila accessi annui per portale regionale su territorio e ambiente che si rinnova per offrire più servizi**

Perugia, 6 nov. 013 - Il portale regionale "UmbriaGeo" ([www.umbriageo.regione.umbria.it](http://www.umbriageo.regione.umbria.it)), porta di accesso alla infrastruttura geografica regionale, si rinnova e cambia veste per offrire servizi digitali migliori e informazioni più ricche e fruibili da parte di cittadini, imprese, istituzioni, scuole, Università, associazioni. "Con 'UmbriaGeo l'informazione diventa servizio - sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, **Silvano Rometti** - Con i suoi oltre 50mila accessi annui, il portale



tematico si rafforza come strumento per la pubblicazione e fruizione in rete del sistema diffuso di conoscenze sul territorio e l'ambiente".

A tre anni dalla sua attivazione, "il bilancio dei servizi offerti in rapporto al numero di utenti pubblici e privati che vi accedono - afferma Rometti - è oltremodo positivo. UmbriaGeo ha realizzato e continuerà a realizzare, attraverso un costante aggiornamento delle conoscenze geografiche, quanto la legge regionale 13 del 2009 aveva posto in capo al sistema informativo territoriale della Regione Umbria, di essere cioè il riferimento conoscitivo fondamentale per la definizione degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti".

I pilastri di "UmbriaGeo", curato dalla Regione Umbria attraverso il Sistema informativo per l'ambiente e territorio ("Siat"), come spiega la dirigente Ambra Ciarapica, "sono le conoscenze strutturate, organicamente raccolte, elaborate e prodotte attraverso un controllo attento e specialistico che si incentra particolarmente sulla qualità del dato. Dato che, all'interno del portale, viene opportunamente documentato nell'Atlante, che raccoglie le risorse informative prodotte dalla Regione, e che è possibile ricercare con diverse chiavi di lettura".

Nella nuova versione, aumentano le pagine dedicate al portale WebGIS della Regione Umbria, che permettono all'utente di "navigare" sul territorio regionale attraverso l'ortofoto digitale risalente a diverse epoche - non una semplice fotografia aerea, ma realizzata con precisioni metriche e cartografiche - alla quale si sovrappongono i numerosi livelli informativi del territorio, con la cartografia di base (carta tecnica, toponomastica, viario, numeri civici, carta catastale) a cui si affiancano dati di carattere più tecnico e specialistico (quali uso del suolo e geologia).

"Il restyling di UmbriaGeo - rileva l'assessore Rometti - è tra i progetti significativi dell'Agenda digitale della Regione Umbria e rilancia il tema della costruzione della rete del sistema diffuso di conoscenze che sempre di più necessita di essere integrata e fruita".

### **"umbriageo", su portale regionale come era l'umbria degli anni cinquanta vista dall'alto**

Perugia, 9 nov. 013 - Come era l'Umbria negli anni Cinquanta? A fornirne l'immagine dall'alto, offrendo anche la possibilità di conoscere le sue trasformazioni successive, è il portale regionale "UmbriaGeo", che - grazie ad un accordo tra la Regione Umbria e l'Istituto Geografico Militare - pubblica ora una ortofoto digitale storica risalente agli anni 1954-1955 dell'intero territorio regionale. Nell'areofototeca del portale ([www.umbriageo.regione.umbria.it](http://www.umbriageo.regione.umbria.it)) realizzato dal Sistema informativo per l'ambiente e territorio per l'informazione geografica e la diffusione dell'archivio unico regionale dei dati geografici, ambientali e territoriali, sono infatti disponibili le



fotografie aeree, corrette e georeferenziate e dunque con gli stessi requisiti metrici di una cartografia, realizzate durante i voli a intera copertura regionale a metà degli anni Cinquanta. "Immagini eccezionali e particolarmente significative per leggere l'organizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture, della maglia territoriale storica dell'Umbria di quegli anni - commenta l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti - La popolazione risultava ancora contenuta entro le perimetrazioni che negli anni successivi divennero 'confini perduti'. Dai documenti fotografici pubblicati - aggiunge - è possibile leggere il mutamento del tessuto agricolo e poderale, l'espansione urbana, il corso dei fiumi ricchi d'acqua che si è andato modificando nel tempo, lo sviluppo lineare urbano lungo le vie di comunicazione, un utilizzo del suolo profondamente trasformato".

"Le innovative tecnologie che la Regione pubblica nel portale tematico istituzionale - dice ancora Rometti - consentono l'analisi e il confronto tra l'Umbria degli anni '50 e quella di oggi. È infatti possibile effettuare la lettura delle trasformazioni territoriali e paesaggistiche, mettendo a confronto il territorio regionale attraverso immagini risalenti a diverse epoche: 1954-55, 1997, 2000, 2005, 2008 e 2011".

"Dal raffronto temporale delle immagini - sottolinea Ambra Ciarapica, dirigente del Servizio informativo informatico geografico, ambientale e territoriale - emerge una regione profondamente trasformata: quelle che oggi sono periferie urbane prima erano campi coltivati. C'erano alberi, i contadini avevano tracciato stradine, sentieri, l'acqua piovana li attraversava secondo certe pendenze, c'erano case coloniche, stalle, magazzini, i boschi erano contenuti dalla coltivazione dei campi. Anche quando quel terreno agricolo diventa edificabile, si trasforma in periferia ed acquisisce i valori sociali urbani, qualcosa della precedente organizzazione rurale comunque rimane ed è leggibile ed interpretabile attraverso la cartografia e le immagini storiche".

"Immagini che affasciano - conclude l'assessore Rometti - perché nella ricerca degli elementi del territorio nel passato si possono fare scoperte interessanti non solo come curiosità storica, ma come spiegazione di modi vivi e presenti che attengono alla contemporaneità del territorio e del paesaggio umbro. E che rafforzano le nostre conoscenze e i nostri strumenti per la programmazione regionale degli interventi volti alla riduzione del consumo del suolo, della sicurezza e della manutenzione del territorio".

### **settimana "unesco" su paesaggi della bellezza, venerdì 15 presentazione eventi in umbria**

Perugia, 13 nov. 013 - Il programma delle iniziative che si svolgeranno in Umbria dal 18 al 24 novembre, nella Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile promossa dall'Unesco, per sensibilizzare i cittadini umbri sulle tematiche del paesaggio, della bellezza, della creatività, verranno illustrati



venerdì 15 novembre, alle ore 11, in una conferenza-stampa nella Sala Fiume di Palazzo Donini.

Nel corso della Settimana, incentrata quest'anno sui "I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività", la Regione Umbria, insieme con il Cridea (Centro Regionale per l'Informazione, la Documentazione e l'Educazione Ambientale) referente per la Regione Umbria presso la Commissione Nazionale Italiana dell'Unesco, ha organizzato direttamente tre eventi. Il Cridea ha inoltre promosso più di cinquanta iniziative organizzate dai Cea (Centri di Educazione Ambientale) e dieci iniziative degli Ecomusei, sostenuto le iniziative promosse dal Club Unesco di Perugia e Gubbio e gli incontri itineranti a cura di Italia Nostra, sezione di Castiglione del Lago.

Programma e finalità verranno illustrati dall'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti.

**impianto biomasse pian d'assino, assessore rometti incontra comitato verde: ottenuto impegno società a non avviare lavori e a rivalutare la realizzazione**

Perugia, 14 nov. 013 - "Abbiamo ottenuto un primo importante risultato dalla società Gmp Bioenergy: c'è l'impegno a non avviare, fino all'estate 2014, alcun lavoro per la costruzione dell'impianto di gassificazione a biomasse legnose in località Pian d'Assino e, nel frattempo, a rivalutare la sua realizzazione". È quanto ha comunicato l'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti incontrando, insieme al sindaco di Umbertide Marco Locchi, i rappresentanti del Comitato Verde Pian d'Assino, i quali avevano sollecitato l'intervento della Regione Umbria in merito alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile in una zona particolarmente sensibile dal punto di vista ambientale.

"Prendendo atto della diffusa contrarietà alla costruzione della centrale a biomasse manifestata dai cittadini preoccupati da possibili rischi per la salute e l'ambiente, rappresentata dal Comitato, e del conseguente conflitto sociale cui si è assistito in questi mesi - ha detto Rometti - al rappresentante della società abbiamo chiesto di non realizzare l'impianto nel sito stabilito e di prendere in considerazione l'ipotesi di nuove localizzazioni, pur riconfermando la validità del percorso autorizzativo compiuto e il rispetto delle normative ambientali del progetto".

"La Gmp Bioenergy - ha riferito ancora l'assessore regionale - ha preso atto a sua volta delle nostre motivazioni, e, pur con alcune perplessità, ha assicurato che la nostra richiesta sarà valutata dal consiglio di amministrazione della società".

"Attendiamo, dunque, la decisione definitiva da parte della Gmp Bioenergy - ha concluso l'assessore - La Regione, insieme al Comune di Umbertide, continuerà a seguire con attenzione tutto l'iter, tenendo conto delle posizioni che i cittadini hanno espresso sulla questione".



**studio "cima" su sostenibilità allevamenti suini; rometti: "ora è attuabile specifica misura del piano regionale a tutela delle acque"**

Perugia, 14 nov. 013 - "Uno strumento in più per la pianificazione territoriale dei comuni umbri e per la tutela dell'ambiente": così l'assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti, ha introdotto la partecipazione, che si è svolta questo pomeriggio a Palazzo Cesaroni, sullo studio condotto dalla Fondazione Cima (Centro internazionale per il monitoraggio ambientale), che ha elaborato un modello matematico per fissare il limite massimo dei capi suini sostenibile ambientalmente nei territori comunali.

"Lo studio - ha aggiunto Rometti - ci consente di dare attuazione alla misura Q35 del Piano regionale di tutela delle acque. Grazie al modello elaborato dall'ente di ricerca, che annovera tra i suoi fondatori il dipartimento della Protezione Civile e l'Università degli Studi di Genova, è ora possibile per i Comuni umbri avvalersi di una formula, tecnico scientifica, che rileva la sostenibilità ambientale delle attività suinicole. L'obiettivo fondamentale è infatti individuare il corretto rapporto tra utilizzo agronomico dei reflui zootecnici e territorio, così da poter disciplinare i valori ottimali per l'uso dei reflui in agricoltura. I criteri alla base dello studio - ha spiegato l'assessore - hanno riguardato la qualità delle acque superficiali e sotterranee, il carico di azoto del suolo ed il numero dei suini. La formula che ne deriva ci permette ora di individuare il numero dei capi sostenibili in ciascun comune, offrendo agli enti locali un quadro chiaro dell'impatto che gli insediamenti suinicoli hanno sul proprio territorio. Tutto ciò è ancora più importante - ha concluso Rometti - nel momento in cui, attraverso il nuovo Piano zootecnico attualmente in discussione, si vuole programmare lo sviluppo di un nuovo modello di siunicoltura in un quadro di compatibilità ambientale".

**settimana "unesco" su paesaggi della bellezza, in umbria oltre ottanta eventi dal 18 al 24 novembre**

Perugia, 15 nov. 013 - Oltre ottanta eventi, più di dieci al giorno, dislocati in tutto il territorio regionale, dal 18 al 24 novembre, per sensibilizzare i cittadini umbri sull'importanza della tutela e valorizzazione del paesaggio e sullo sviluppo sostenibile: è ricco e articolato il programma delle iniziative con cui l'Umbria aderisce anche quest'anno alla Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile promossa dall'Unesco all'interno del Dess (Decennio dell'educazione allo sviluppo sostenibile). Il tema di quest'edizione, l'ottava, è "I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività".

"Una Settimana che si focalizza su temi particolarmente propositivi e che rappresenta un'occasione importante per accrescere la consapevolezza e la collaborazione di tutti gli umbri attorno agli obiettivi che la Regione persegue con le



politiche ambientali e di sviluppo sostenibile", ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, intervenendo alla presentazione del programma della Settimana Unesco, stamani a Palazzo Donini. "La salvaguardia e valorizzazione del paesaggio umbro e delle sue peculiarità - ha ricordato - sono priorità assolute: lo ribadiamo nel nuovo Piano regionale paesaggistico, in fase di elaborazione, partendo da una programmazione territoriale che ha sempre prestato attenzione alla cura e al mantenimento del patrimonio paesaggistico e ambientale. Ne è la prova - ha aggiunto - uno degli indicatori più sensibili, quello del consumo del suolo: mentre in Italia la percentuale di territorio infrastrutturato è del 7 per cento, in Umbria non raggiunge il 4 per cento. Anche per quanto riguarda gli usi agricoli, ci siamo dotati di norme che coniugano esigenze paesaggistiche e ambientali e sviluppo".

La Regione Umbria, insieme con il Cridea (Centro Regionale per l'Informazione, la Documentazione e l'Educazione Ambientale) referente per la Regione Umbria presso la Commissione Nazionale Italiana dell'Unesco, ha organizzato direttamente tre eventi. Il Cridea ha inoltre promosso 63 iniziative organizzate, in collaborazione con la Regione, dai Cea (Centri di educazione ambientale) e nove iniziative degli Ecomusei, dislocate su tutto il territorio regionale durante l'intera settimana. Il Centro regionale ha inoltre sostenuto due iniziative promosse dal Club Unesco di Perugia e Gubbio e due incontri itineranti a cura di Italia Nostra-sezione di Castiglione del Lago, che si svolgeranno nell'ambito della Settimana.

"In Umbria - ha sottolineato Valeria Poggi, dirigente del Cridea - si svolgeranno iniziative eterogenee per tipologia sia per caratteristiche di organizzatori e fruitori, grazie all'attività delle due reti costituite dai 31 Centri di educazione ambientale, che continueranno anche successivamente nelle scuole, e dagli otto Ecomusei che proporranno incontri aperti a turisti e cittadini. A fare 'rete' contribuiscono anche il Club Unesco e Italia Nostra, con il comune obiettivo della sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e della tutela del paesaggio".

Illustrando gli eventi organizzati direttamente dalla Regione, Valeria Poggi si è soffermata in particolare sul primo "Forum degli Ecomusei umbri", che si terrà martedì 19 novembre, dalle ore 9.30 al Centro di educazione ambientale "Il forabosco" a Collestrada (Perugia), al quale interverranno gli assessori regionali Silvano Rometti e Fabrizio Bracco, rappresentanti degli ecomusei umbri e di altre regioni italiane. "Sarà la sede - ha detto - per un confronto fra gli Ecomusei, riconosciuti dalla legge regionale come strumenti per tramandare, valorizzare e rafforzare i legami museo-comunità e uomo-territorio, e le amministrazioni locali, al quale prenderanno parte rappresentanti di Ecomusei con esperienza già consolidata".

Venerdì 22 novembre, a Perugia, alla Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni (ore 16), è in programma il seminario "Bello



naturale e natura umanizzata", durante il quale verranno illustrate la rete regionale per la valorizzazione di ville, parchi e giardini nel paesaggio rurale e alcune esperienze attuate in Umbria. Inoltre, nell'ambito di Perugia social photofest, si svolgerà il seminario internazionale "Bio-diversità terapeutica, natura, paesaggio, arte e terapia. Esperienze a confronto", previsto per mercoledì 20 novembre, alla Sala Conferenze del Cerp, nella Rocca Paolina, di Perugia, alle ore 9, che sarà aperto dall'assessore regionale all'Agricoltura e Aree protette Fernanda Cecchini, e durante il quale verrà presentato fra l'altro il progetto di parco terapeutico per l'Umbria.

"Una Settimana - ha detto la coordinatrice dell'Area Ambiente della Regione Umbria, Ernesta Maria Ranieri - che auspichiamo faccia crescere, in particolare tra i giovani, nella cognizione del concetto di paesaggio come frutto del nostro vivere nel territorio e, dunque, da salvaguardare".

Il Club Unesco di Perugia e Gubbio, ha ricordato la vicepresidente Maria Antonietta Gargiulo, ha organizzato sui temi della ottava Settimana di educazione allo sviluppo sostenibile un concorso rivolto agli studenti delle scuole umbre di ogni ordine e grado "per riflettere sul significato della valorizzazione del patrimonio paesaggistico e sull'importanza di operare per il futuro". Anche Caterina Bizzarri, vicepresidente della sezione di Castiglione del Lago di Italia Nostra, presentando gli incontri itineranti volti alla conoscenza del territorio intorno al Trasimeno, si è soffermata sull'importanza "della conoscenza del nostro patrimonio e sul riconoscimento dell'impegno delle comunità locali che ne hanno permesso, nel tempo, la conservazione".

L'intero programma della Settimana di educazione allo sviluppo sostenibile 2013 è disponibile sul sito internet del Cridea, [www.cridea.regione.umbria.it](http://www.cridea.regione.umbria.it), in "Primo piano".

## **bilancio**

### **addizionale regionale irpef: assessore bracco: "rimodulazione all'insegna dell'equità"**

Perugia, 14 nov. 013 - "La nostra proposta di rimodulazione dell'addizionale regionale Irpef (com'è noto resa obbligatoria da disposizioni legislative nazionali) è fondamentalmente ispirata da un principio di equità, che, garantendo lo stesso gettito (circa 18 milioni di euro, Ndr), sgraverà la fascia dei redditi medio-bassi, accrescerà di poco l'aliquota della fascia mediana, e sposterà il peso maggiore dell'imposta sui redditi che superano i 75 mila euro". Lo ha detto l'assessore al Bilancio della Regione Umbria Fabrizio Bracco, annunciando la presentazione del provvedimento lunedì prossimo nella seduta della giunta regionale. In quella occasione - ha aggiunto - saranno forniti tutti i dettagli dell'operazione, di cui si sa comunque che sarà basata sui cinque scaglioni di reddito previsti dalla normativa nazionale (il primo fino a 15 mila euro, il secondo fino a 28 mila, il



terzo fino a 55 mila, il quarto fino a 75 mila euro, il quinto oltre i 75 mila).

Le aliquote dell'addizionale regionale verranno così rimodulate, mantenendo l'invarianza fiscale, ma riducendone il carico sulle fasce reddituali più deboli, e rideterminandole con incrementi progressivi per scaglioni di reddito, in una percentuale che sarà resa ufficialmente nota lunedì. A differenza di prima, quando l'addizionale regionale Irpef fu disciplinata per la prima volta nel 2001 e la Regione Umbria la quantificò nella maggiorazione dello 0,2 per cento, da applicarsi all'intero reddito (con esclusione di quelli del primo scaglione), l'imposta verrà ora calcolata sulla quota eccedente lo scaglione fino a 15 mila euro, con consistenti sgravi per la seconda e terza classe di reddito (che rappresentano il grosso dei contribuenti, rispettivamente 163 mila e 228 mila) ed una lieve incidenza sul quarto.

"I redditi sopra i 75 mila euro saranno quelli sottoposti a pressione maggiore - ha detto l'assessore Bracco -, ma, in un momento ancora drammatico per l'economia del paese e la vita delle famiglie, si tratta sostanzialmente di una operazione di equità: in una situazione difficile, anche per le finanze regionali, la Regione ha scelto di non aumentare il gettito dell'addizionale, tutelando però i redditi bassi e chiedendo a quelli più alti un sacrificio maggiore. Un sacrificio che comunque - ha concluso - riteniamo possa essere abbastanza agevolmente sopportato, anche in nome di quella solidarietà di cui il paese ha bisogno in questo momento di difficoltà".

## **casa**

**sfratti "incolpevoli": giovedì 7 novembre pubblicazione del bando per le famiglie. domande entro il 20 gennaio 2014. vinti "dal governo solo trecentomila euro"**

Perugia, 4 nov. 013 - L'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale della Regione Umbria (ATER) pubblicherà giovedì prossimo, 7 novembre, l'avviso pubblico, previsto dalla Giunta regionale, per l'individuazione dei nuclei familiari che sono colpite da sfratto per morosità "incolpevole" e che dunque hanno bisogno di reperire nuove soluzioni alloggiative. Il bando è stato presentato questa mattina, lunedì 4 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede dell'Ater dell'Umbria, alla presenza dell'assessore regionale alle politiche della casa, Stefano Vinti, e del presidente dell'Ater Alessandro Almadori e fa seguito al bando pubblicato un mese fa per il reperimento sul mercato degli alloggi necessari. Le domande delle famiglie interessate dovranno pervenire all'Ater entro e non oltre le ore 12 del 20 gennaio 2014.

"Nel 2013, in Umbria, si rischia di superare i 1300 possibili sfratti e di questi circa il novanta per cento sono sfratti 'incolpevoli'. Dall'altra parte ci sono almeno 40.000 vani sfitti o invenduti. Abbiamo insomma inquilini senza case e case senza inquilini", ha affermato l'assessore Vinti. "Questi dati così



preoccupanti ci hanno indotto a ricercare ed approvare tutti i provvedimenti possibili per aiutare le famiglie in difficoltà. Uno di questi è senza dubbio la previsione di contributi finalizzati al reperimento di una nuova sistemazione alloggiativa per quei nuclei familiari che hanno subito provvedimenti di sfratto a causa di morosità "incolpevole". È chiaro che con questo provvedimento, ha continuato l'assessore, la Giunta regionale vuole favorire nuove soluzioni alloggiative adeguate per questi nuclei familiari in difficoltà. Abbiamo destinato un milione e mezzo di euro per agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta sul mercato privato della locazione, mediante l'erogazione di contributi ed incentivi ai proprietari che mettono a disposizione alloggi liberi e contiamo così di poter reperire sul mercato almeno trecento alloggi a canone concordato. E' ormai sotto gli occhi di tutti, ha dichiarato Vinti, come queste situazioni di disagio siano sempre più frequenti, tanto da divenire una vera e propria emergenza sociale. L'aggravarsi ed il prolungarsi della crisi occupazionale, che si registra ormai da anni su tutto il territorio nazionale ed anche in Umbria, sta comportando una generalizzata e crescente condizione di impoverimento delle famiglie, che, di conseguenza, non sono più in grado di sostenere l'onere delle locazioni sul mercato privato". "Preoccupante per l'Umbria, ha sottolineato Vinti, è anche l'indice della sofferenza abitativa visto che in provincia di Perugia si rileva in media 1 sentenza di sfratto ogni 56 famiglie ed in provincia di Terni addirittura una sentenza ogni 50 famiglie. Ormai l'emarginazione non è più rappresentata dalle categorie tradizionalmente svantaggiate, quali lavoratori precari o extracomunitari, ma anche da coloro che perdono la sicurezza di un lavoro stabile e si trovano improvvisamente in estrema difficoltà nel condurre normali condizioni di vita. Abbiamo preso atto che anche il governo nazionale, per la prima volta, ha introdotto in un suo provvedimento il concetto ed il sostegno allo "sfratto incolpevole", ma con uno stanziamento assolutamente insufficiente (40 milioni di euro che per l'Umbria significa un finanziamento di soli trecentomila euro). Occorre dunque che il governo si attivi per reperire maggiori risorse e contemporaneamente preveda una moratoria che blocchi e sospenda gli sfratti".

Il bando, illustrato dal presidente dell'Ater, Alessandro Almadori, prevede che il provvedimento di sfratto deve essere stato pronunciato in seguito ad una inadempienza nei pagamenti di almeno 6 mesi, dipendente esclusivamente da una significativa riduzione del reddito, intervenuta dopo la stipula del contratto di affitto, a causa di licenziamento, (escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie); collocazione in cassa integrazione ordinaria o straordinaria o in stato di mobilità; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico; cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla CCIA aperte da almeno 12 mesi; malattia grave o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che



abbia comportato la necessità di far fronte a documentate spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza; decesso del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito. La graduatoria dei beneficiari sarà formulata dall'ATER regionale tenendo conto di alcune priorità, determinate dal grado dei diversi possibili livelli di sfratto. Si va da quei nuclei familiari che sono stati costretti a rilasciare l'alloggio condotto in locazione a seguito dell'esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria fino ai nuclei familiari in possesso di semplice avviso di rilascio. La graduatoria dei beneficiari sarà formulata dall'ATER regionale tenendo conto di alcune priorità, determinate dal grado dei diversi possibili livelli di sfratto. Si va da quei nuclei familiari che sono stati costretti a rilasciare l'alloggio condotto in locazione a seguito dell'esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria fino ai nuclei familiari in possesso di semplice avviso di rilascio. Nell'ambito di ciascuna delle suddette categorie le domande sono collocate in graduatoria sulla base del reddito Isee dell'anno 2012 e della composizione del nucleo familiare (presenza di figli minori, di anziani ultrasettantacinquenni, componenti portatori di handicap, famiglia monoparentale con figli minori). A parità di punteggio si tiene conto della data di esecuzione dello sfratto. Gli affittuari saranno chiamati dall'ATER regionale a scegliere gli alloggi a disposizione seguendo l'ordine di graduatoria, nell'ambito del Comune di residenza e, in subordine, di altri Comuni. Gli alloggi, ricompresi negli elenchi predisposti per ciascun Comune, saranno proposti tenendo conto della grandezza idonea alla consistenza del nucleo familiare. Il contratto di locazione sarà stipulato tra proprietario ed affittuario ed il canone di locazione sarà determinato con il criterio del "canone concordato". Il proprietario che concederà in locazione l'alloggio individuato dall'ATER avrà diritto agli incentivi e contributi previsti per un periodo massimo di 24 mesi. Il contributo, che verrà erogato al proprietario, non potrà superare i 200 euro mensili, e sono previsti due 'bonus' di 200 euro per i proprietari che concordano un canone minimo e altri 200 euro per gli affittuari se il costo dell'affitto è superiore al quindici per cento del reddito dichiarato. Il contributo verrà corrisposto sino all'eventuale miglioramento della capacità reddituale, verificata periodicamente dall'ATER, del nucleo familiare affittuario. Scaduti i bandi, l'ATER predisporrà gli elenchi degli alloggi disponibili in ciascun Comune, ordinandoli per gruppi omogenei di grandezza e secondo le priorità indicate nel bando, e procederà agli abbinamenti con i beneficiari individuati. L'alloggio proposto dall'ATER non potrà essere rifiutato dal richiedente. "Ci aspettiamo una grande collaborazione da parte dei Comuni dell'Umbria, dei Sindacati degli inquilini e delle Associazioni dei proprietari con l'ATER per informare al meglio i soggetti interessati dall'intervento, e fornendo nell'ambito delle rispettive competenze, all'utenza interessata e all'ATER le



informazioni necessarie", ha concluso Vinti. La modulistica e le informazioni sono reperibili collegandosi al sito Internet dell'Azienda [www.ater.umbria.it](http://www.ater.umbria.it)

**bando sfratti "incolpevoli": giovedì 7 novembre presentazione a spoletto**

Perugia, 5 nov. 013 - Il bando a favore degli sfrattati per morosità incolpevole sarà illustrato giovedì prossimo, 7 novembre, alle ore 11, nella Sala del Consiglio comunale di Spoleto. All'iniziativa parteciperanno l'assessore regionale alle politiche della casa Stefano Vinti, il sindaco di Spoleto Daniele Benedetti e il presidente dell'Ater Umbria Alessandro Almadori.

**bando sfratti "incolpevoli": domani, giovedì 7 novembre, presentazione a spoletto**

Perugia, 6 nov. 013 - Il bando a favore degli sfrattati per morosità incolpevole sarà illustrato domani, giovedì 7 novembre, alle ore 11, nella Sala del Consiglio comunale di Spoleto. All'iniziativa parteciperanno l'assessore regionale alle politiche della casa Stefano Vinti, il sindaco di Spoleto Daniele Benedetti e il presidente dell'Ater Umbria Alessandro Almadori.

**emergenza sfratti: presentato a spoletto il bando per le famiglie in pubblicazione da oggi fino al 20 gennaio**

Perugia, 7 nov. 013 - A partire da oggi e fino al prossimo 20 gennaio, è in pubblicazione a cura dell'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale della Regione Umbria (ATER), l'avviso pubblico, previsto dalla Giunta regionale, per l'individuazione dei nuclei familiari che sono colpite da sfratto per morosità "incolpevole" e che dunque hanno bisogno di reperire nuove soluzioni alloggiative. Il bando è stato illustrato questa mattina, nella Sala dello Spagna del Palazzo comunale di Spoleto, alla presenza dell'assessore regionale alle politiche della casa, Stefano Vinti. All'avviso pubblico possono partecipare tutte quelle famiglie che, in seguito ad una inadempienza nei pagamenti di almeno 6 mesi, si trovano a dover lasciare l'abitazione, per effetto di una significativa riduzione del reddito, intervenuta dopo la stipula del contratto di affitto, a causa di licenziamento, (escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie); collocazione in cassa integrazione ordinaria o straordinaria o in stato di mobilità; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico; cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla CCIA aperte da almeno 12 mesi; malattia grave o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato la necessità di far fronte a documentate spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza; decesso del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito. La graduatoria dei beneficiari sarà formulata dall'Ater regionale tenendo conto di alcune priorità,



determinate dal grado dei diversi possibili livelli di sfratto. Si va da quei nuclei familiari che sono stati costretti a rilasciare l'alloggio condotto in locazione a seguito dell'esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria fino ai nuclei familiari in possesso di semplice avviso di rilascio.

La graduatoria dei beneficiari sarà formulata dall'Ater regionale tenendo conto di alcune priorità, determinate dal grado dei diversi possibili livelli di sfratto. Si va da quei nuclei familiari che sono stati costretti a rilasciare l'alloggio condotto in locazione a seguito dell'esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria fino ai nuclei familiari in possesso di semplice avviso di rilascio. Nell'ambito di ciascuna delle suddette categorie le domande sono collocate in graduatoria sulla base del reddito Isee dell'anno 2012 e della composizione del nucleo familiare (presenza di figli minori, di anziani ultrasettantacinquenni, componenti portatori di handicap, famiglia monoparentale con figli minori). A parità di punteggio si tiene conto della data di esecuzione dello sfratto. Gli affittuari saranno chiamati dall'ATER regionale a scegliere gli alloggi a disposizione seguendo l'ordine di graduatoria, nell'ambito del Comune di residenza e, in subordine, di altri Comuni. Gli alloggi, ricompresi negli elenchi predisposti per ciascun Comune, saranno proposti tenendo conto della grandezza idonea alla consistenza del nucleo familiare. Il contratto di locazione sarà stipulato tra proprietario ed affittuario ed il canone di locazione sarà determinato con il criterio del "canone concordato". Il proprietario che concederà in locazione l'alloggio individuato dall'ATER avrà diritto agli incentivi e contributi previsti per un periodo massimo di 24 mesi. Il contributo, che verrà erogato al proprietario, non potrà superare i 200 euro mensili, e sono previsti due 'bonus' di 200 euro per i proprietari che concordano un canone minimo e altri 200 euro per gli affittuari se il costo dell'affitto è superiore al quindici per cento del reddito dichiarato. Il contributo verrà corrisposto sino all'eventuale miglioramento della capacità reddituale, verificata periodicamente dall'ATER, del nucleo familiare affittuario. Scaduti i bandi, l'ATER predisporrà gli elenchi degli alloggi disponibili in ciascun Comune, ordinandoli per gruppi omogenei di grandezza e secondo le priorità indicate nel bando, e procederà agli abbinamenti con i beneficiari individuati. L'alloggio proposto dall'ATER non potrà essere rifiutato dal richiedente.

"Con questo provvedimento, ha affermato l'assessore Vinti, la Giunta regionale vuole favorire nuove soluzioni alloggiative adeguate per questi nuclei familiari in difficoltà. Abbiamo destinato un milione e mezzo di euro per agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta sul mercato privato della locazione, mediante l'erogazione di contributi ed incentivi ai proprietari che mettono a disposizione alloggi liberi e contiamo così di poter reperire sul mercato almeno trecento alloggi a canone concordato. Stiamo premendo ora sul governo nazionale perchè preveda ulteriori



finanziamenti per la soluzione di questo problema, visto che i quaranta milioni di euro previsti ad oggi (per l'Umbria soltanto trecentomila euro) non sono assolutamente sufficienti. Nel 2013, in Umbria, ha proseguito Vinti, si rischia di superare i 1300 possibili sfratti e di questi circa il novanta per cento sono sfratti 'incolpevoli'. Dall'altra parte ci sono almeno 40.000 vani sfitti o invenduti. Abbiamo insomma inquilini senza case e case senza inquilini. Ci aspettiamo perciò una grande collaborazione da parte dei Comuni dell'Umbria, dei Sindacati degli inquilini e delle Associazioni dei proprietari con l'ATER per informare al meglio i soggetti interessati dall'intervento, e fornendo nell'ambito delle rispettive competenze, all'utenza interessata e all'ATER le informazioni necessarie", ha concluso l'assessore. La modulistica e le informazioni sono reperibili collegandosi al sito Internet dell'Azienda [www.ater.umbria.it](http://www.ater.umbria.it)

Domani, venerdì 8 novembre, gli incontri territoriali organizzati per l'illustrazione del bando rivolto ai proprietari di alloggi sfitti o invenduti e di quello a favore degli sfrattati per morosità incolpevole, proseguiranno, alle ore 11, nei locali del Museo del Tabacco, a San Giustino, alla presenza dell'assessore Vinti insieme al Sindaco Fabio Buschi e al Presidente dell'Ater, Alessandro Almadori. Nel pomeriggio l'incontro sarà invece all'Ance, l'associazione dei costruttori edili, alle ore 17, in via Palermo a Perugia.

**edilizia pubblica: la regione utilizzerà oltre un milione e trecentomila euro di economie per gli interventi di manutenzione degli alloggi di proprietà dell'ater**

Perugia, 8 nov. 013 - "In questo momento di grave crisi economica che colpisce le famiglie, soprattutto nel settore della casa, non è possibile che ci siano oltre duecento alloggi di edilizia residenziale pubblica che non possono essere assegnati a canone sociale a causa del cattivo stato di manutenzione. Si rischia di vanificare anche le più recenti iniziative messe in atto dalla Giunta regionale per sopperire al sempre più grave disagio abitativo presente nella nostra regione. Per questo motivo abbiamo deciso di compiere un'attenta ricognizione delle risorse finanziarie assegnate negli anni scorsi e non utilizzate ed assegnarle all'Ater (l'Azienda territoriale di edilizia residenziale dell'Umbria) perchè possa avviare un primo programma di manutenzione che consenta di aver disponibile un maggior numero di alloggi da assegnare alle famiglie che ne hanno la necessità". L'assessore regionale alle politiche della casa Stefano Vinti ha annunciato così la decisione della Giunta regionale di destinare 1.346.570 euro all'Ater per la manutenzione straordinaria del proprio patrimonio. "Era stata la stessa Ater a lanciare l'allarme, ha proseguito Vinti. Negli anni scorsi, gli interventi volti al recupero della funzionalità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica venivano realizzati attraverso i fondi provenienti dalle alienazioni di patrimonio ma, allo stato



attuale, le risorse derivanti da tali proventi non sono più sufficienti rispetto alle esigenze di manutenzione degli alloggi, anche in considerazione del fatto che l'Azienda per poter adempiere al pagamento dell'IMU si è vista costretta ad operare un taglio di circa l'80% delle somme stanziare per la manutenzione straordinaria. Ci è stata manifestata una esigenza reale di circa due milioni ed ottocentomila euro, necessari per rendere agibili gli oltre duecento appartamenti inutilizzati e la cui mancata locazione genera anche un ulteriore danno economico all'Ater regionale che non può riscuotere i canoni di affitto. Questo delle manutenzioni è un problema che riguarda tutte le regioni italiane e che da tempo stiamo segnalando al Governo nazionale perchè adottati delle misure idonee. Tra l'altro, oltre a migliorare la situazione abitativa, questo tipo di interventi danno anche una boccata di ossigeno al settore edile, in particolar modo per le piccole e medie imprese artigiane che avrebbero la possibilità di recuperare lavoro e quindi far fronte alla crisi economica che sta producendo soltanto licenziamenti e chiusura di aziende".

"L'Umbria, ha sottolineato Vinti, nel frattempo cerca di dare soluzioni con le sue poche risorse. Nell'ambito del POA 2005 è stata prevista l'attuazione di interventi per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione a canone sociale, da parte dell'Ater regionale e a canone concordato, da parte delle cooperative di abitazione, delle imprese di costruzione e dell'Ater regionale.

Il servizio regionale politiche della casa e riqualificazione urbana ha effettuato il monitoraggio di tutti gli interventi ammessi a finanziamento dal quale è stato possibile riscontrare lo stato di avanzamento delle procedure amministrative-finanziarie.

Abbiamo accertato delle consistenti economie che derivano dalla chiusura di interventi in alcuni comuni della regione, previsti dal Programma Operativo Annuale (POA) 2005, della legge regionale 23 del 2003, nella categoria d'intervento "locazione a canone concordato". Questi fondi, ha concluso l'assessore, nel prossimo bilancio regionale 2014, saranno disimpegnati dalla loro attuale assegnazione e destinati all'Ater per la manutenzione straordinaria del patrimonio di proprietà finalizzato alla locazione a canone sociale".

### **crolla a perugia il costo degli affitti: nel 2013 un ulteriore calo di oltre il 14 per cento**

Perugia, 14 nov. 013 - Dopo la vistosa riduzione avvenuta nel 2012, anche per quest'anno gli affitti a perugia hanno subito un ulteriore vistoso crollo. Lo rileva il Rapporto sulle locazioni 2013 realizzato, con il supporto scientifico di Nomisma, dal franchising immobiliare Solo Affitti. Dalla rilevazione si apprende che nella città di Perugia il prezzo degli affitti è diminuito del 14,2 per cento, una delle percentuali più alte tra le città italiane, dove la media del calo si attesta intorno al 4,5 per cento. Lo stesso Rapporto per il 2014 si prevede una



sostanziale stabilità dei canoni, ma "la realtà che si registra a Perugia, afferma l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, è davvero preoccupante e conferma tra l'altro l'altissimo numero degli appartamenti non utilizzati e liberi che il mercato non riesce ad assorbire. Nemmeno a prezzi assolutamente bassi come quelli rilevati dal Rapporto che indicano Perugia al secondo posto tra gli affitti più economici con un costo medio di 385 euro, superata soltanto da Catanzaro. La causa di questi dati, prosegue Vinti, va ricercata indubbiamente nel vistoso calo delle iscrizioni universitarie che si sono registrate a Perugia, ma anche e soprattutto dalla crisi economica imperante che non permette nemmeno a chi ha bisogno di trovare una casa di poter sostenere il costo di un affitto. Per questo motivo la Regione si è mossa, attraverso un bando pubblicato dall'Ater, che scade il prossimo 22 dicembre, che garantisce un contributo regionale a quei proprietari che mettono a disposizione eventuali appartamenti di loro proprietà per quelle famiglie che sono oggetto di sfratto. Tra l'altro questa soluzione, oltre al contributo regionale, permette ai proprietari anche di usufruire di numerose agevolazioni fiscali previste dalle Leggi nazionali che, nel loro complesso, certamente abbasserebbero il peso economico che grava sui proprietari di alloggi non utilizzati e dunque che non producono reddito ma soltanto oneri finanziari. E' prevista infatti un'elevata riduzione forfettaria del reddito derivante dal canone di locazione, la riduzione dell'imposta di registro sui contratti di locazione stipulati e la riduzione ulteriore delle imposte locali deliberate dai Comuni. E ad usufruirne nello stesso tempo, conclude l'assessore Vinti, sarebbero anche numerose famiglie in difficoltà abitative".

## **cultura**

### **umbrialibri, centro regionale pari opportunità promuove due incontri**

Perugia, 5 nov. 013 - Il Centro per le pari opportunità della Regione Umbria promuove due incontri "al femminile" nell'ambito della diciannovesima edizione di "Umbrialibri", la manifestazione umbra dedicata all'editoria in programma da domani a Perugia. La prima iniziativa sarà una riflessione sull'opera di Anna Maria Farabbi, scrittrice e poetessa perugina di grande valore: sabato 9 novembre, alle 16, al Centro servizi camerale "Alessi", in via Mazzini 11, a Perugia, si terrà una tavola rotonda su "Identità femminile nell'opera di Anna Maria Farabbi". Interverranno la presidente del Centro per la pari opportunità Daniela Albanesi, Milena Nicolini, Lorena Rosi Bonci e la stessa autrice.

Domenica 10 novembre, alle ore 17.30, nella Sala del Caminetto di Palazzo della Penna (via Podiani, 11 a Perugia), in collaborazione con il Centro per le Pari Opportunità, Lorenza Ricci e Valeria Mastroianni, fondatrici dell'agenzia letteraria "Jo March", presenteranno la collana "Atlantide", che raccoglie capolavori classici dimenticati o finora sconosciuti al pubblico italiano. Le



due giovani imprenditrici discuteranno, insieme alla presidente del Centro Daniela Albanesi, delle problematiche relative alla costituzione di un'impresa tutta al femminile, attenta all'opera di scrittori, e in particolare di scrittrici, per mettere in risalto opere letterarie significative, a torto sottovalutate.

### **umbrialibri: domani 8 novembre a perugia incontro su imprese culturali**

Perugia, 7 nov. 013 - È dedicato all'approfondimento delle esperienze nell'ambito delle nuove economie culturali e civiche, l'incontro in programma domani 8 novembre, alle 17,30, al Salone Di Apollo di Palazzo della Penna di Perugia.

L'iniziativa, organizzata nell'ambito della edizione 2013 di Umbrialibri in corso a Perugia fino al 10 novembre e a Terni dal 15 al 17, partendo dal presupposto che l'innovazione culturale parla nuovi linguaggi utili per rilanciare l'economia e il patrimonio del territorio, si propone di tratteggiare il profilo dei pionieri delle nuove imprese culturali, come agiscono e quali sono le loro abilità, riportando le storie di maggiore impatto sul territorio. L'incontro rappresenta anche l'occasione per tracciare il profilo del futuro imprenditore (e innovatore) "culturabile".

È prevista la presenza dell'"urban designer", Joost Beunderman, master in City Design and Social Science alla London School of Economics. Joost Beunderman fa parte del team di "00:/", uno dei laboratori inglesi più innovativi nel campo dell'urban design e progettazione di nuovi spazi lavorativi, economie locali e territoriali. Ha fondato 'The Hub Launchpad', il movimento per l'innovazione dei servizi pubblici locali, e co-autore dei libri 'The Empathic City' e di "Compendium for the Civic Economy: what the Big Society should learn from 25 trailblazers". Presenta in anteprima i pionieri delle nuove economie culturali e civiche a livello locale.

Coordinatore dell'incontro è il designer Marco Tortoioli Ricci, intervengono Thomas Bialas di Futurist, Asli Haddas di Gogol'Ostello, Carmen Leombruni del Comune di Perugia, Riccardo Luciani di Hub Firenze, Pietro Pollichieni di 20lines.

### **perugia-assisi in "short list" capitale cultura 2019: assessore regione umbria bracco: "soddisfazione per il risultato"**

Perugia, 15 nov. 013 - "Grande soddisfazione per un risultato atteso, che viene incontro alle legittime aspirazioni degli umbri e premia il grande lavoro compiuto dalla Fondazione" è stata espressa dall'assessore alla Cultura Fabrizio della Regione Umbria Fabrizio Bracco, appresa la notizia dell'inserimento di Perugia (con i luoghi di Francesco di Assisi e dell'Umbria) nella "short list" delle sei città italiane, candidate a "capitale europea della cultura 2019". "È un risultato fortemente voluto - ha affermato Bracco -, che costituisce il giusto riconoscimento di tutto quanto è stato fatto in questi anni dalle istituzioni e dal



mondo della cultura umbra, per valorizzare il grande patrimonio storico-artistico di Perugia, Assisi e della nostra regione, e saldarlo creativamente con un vasto tessuto di realizzazioni e di iniziative, che tutte insieme danno il senso di un territorio vivo, in cui la cultura e le sue manifestazioni, oltre che uno strumento di coscienza civile, sono una risorsa ed un essenziale motore di sviluppo. Tutto questo - ha sottolineato l'assessore - si legge molto bene nell'articolato volume-documento, che ha accompagnato la presentazione della candidatura".

"Ringraziamo la Fondazione e tutti coloro che hanno contribuito fattivamente a questo primo successo - ha detto Bracco -; il primo passo è stato fatto, adesso teniamo ancora rimboccate le maniche, per far sì che il successo - ha concluso - ci arrida anche nell'ultima fase".

## **economia**

### **manager nelle pmi: al via bando regionale; riommi: "investire in professionalità per superare la crisi"**

Perugia, 6 nov. 013 - Sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del prossimo 13 novembre il bando riservato alle imprese che intendono avvalersi di figure professionali con esperienze manageriali per la realizzazione di programmi di sviluppo, internazionalizzazione e diversificazione produttiva: lo annuncia l'assessore regionale allo sviluppo economico, Vincenzo Riommi, spiegando che attraverso il provvedimento "si intende supportare quelle imprese che, sia pure in contesto economico ancora molto complesso, intendono investire in programmi di sviluppo che richiedono l'apporto di professionalità di caratura esterne all'impresa e con specifiche esperienze manageriali. L'obiettivo è quello di contribuire a colmare una delle debolezze strutturali del sistema produttivo regionale ricco di energie imprenditoriali, nel contesto di un modello tipicamente fondato su schemi di tipo familiare, ma che spesso non riesce ad affrontare processi complessi, in cui l'espansione e la diversificazione dei modelli di business deve essere necessariamente accompagnata da apporti professionali esterni. Temi questi - ha ricordato l'assessore - che emergono anche nella delicata situazione di passaggi familiari all'interno delle imprese, in cui spesso la seconda o la terza generazione di imprenditori si trova ad fronteggiare scenari competitivi e mercati ben diversi da quelli affrontati fino a quel momento. L'investimento complessivo della Regione - ha spiegato Riommi illustrando il provvedimento - è di 875 mila euro, di cui 400 mila riservati alle imprese che intendono avvalersi, per specifici progetti, di manager che hanno maturato significative esperienze di direzione di imprese o di specifiche aree delle stesse. Le rimanenti risorse sono invece destinate all'attivazione di specifici apporti professionali da parte di consulenti di direzione d'impresa che possono vantare specifiche esperienze nel settore di interesse."



I contributi, pari al 50% dei costi sostenuti dalle imprese, saranno concessi per un ammontare massimo non superiore a 30 mila euro a fronte di contratti di assunzione, contratti di collaborazione o consulenza della durata massima di 9 mesi. I progetti che saranno coerenti con i requisiti previsti dal bando saranno ammessi a contributo con procedura a sportello, ossia utilizzando l'ordine di presentazione delle domande. "Una modalità questa - ha concluso l'assessore - che stiamo utilizzando sempre più spesso per garantire la massima tempestività tra l'esigenza dell'impresa ed il tempo di risposta della pubblica amministrazione consentendo in questo modo il rapido avvio dei progetti che saranno finanziati".

**pmi: un "mln" di euro per tecnologie dell'informazione e comunicazione, riommi: "la regione continua a sostenere chi investe in innovazione"**

Perugia, 12 nov. 013. - Saranno pubblicati nel Supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Umbria (n.51) di domani, mercoledì 13 novembre, due bandi destinati al sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che prevedono una dotazione finanziaria complessiva di un milione e cinquantamila euro.

"Continua - ha detto l'assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Riommi - l'attuazione, da parte della Regione, delle misure di sostegno alle imprese che intendono investire sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito delle iniziative per l'attuazione dell'Agenda digitale dal lato dei settori produttivi. Il ritardo strutturale delle imprese nell'utilizzo di queste tecnologie costituisce infatti ancora un limite rispetto alla capacità competitiva del sistema produttivo umbro. I due bandi - ha concluso l'assessore - utilizzano procedure differenziate in funzione delle diverse tipologie di investimenti e del grado di innovazione dei progetti".

Il primo bando, con una dotazione di 550 mila euro, utilizza una procedura automatica a sportello, basata sull'ordine di presentazione dei progetti che viene rilevato attraverso un sistema informativo dedicato.

I progetti, che devono avere un costo compreso tra 10 mila e 50 mila euro, dovranno riguardare infrastrutture quali reti LAN, server farm etc., portali web e software gestionali, sistemi integrati per la produzione quali sistemi a controllo numerico, CAD/CAE, etc.

Con il secondo bando si intende invece contribuire a progetti ad elevato contenuto di innovazione che dimostrino ricadute su specifiche aree della gestione aziendale con un elevato impatto sulla generazione di valore e la competitività dell'impresa. In questo caso i progetti potranno avere un costo compreso tra 40 mila e 100 mila euro e saranno oggetto di valutazione da parte di



un apposito comitato tecnico. La dotazione del bando è di 500 mila euro.

Per entrambi i bandi i contributi che saranno assegnati oscillano tra il 40 ed il 50 per cento dei costi ammissibili in funzione delle tipologie di intervento.

## **edilizia**

### **edilizia scolastica: casciari, "all'umbria assegnati dal governo 2 milioni 500 mila euro"**

Perugia, 14 nov. 013 - Sono 13 in Umbria gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli istituti scolastici finanziati dal Governo dopo la firma da parte del ministro dell'Istruzione del decreto, che assegna alle Regioni i primi 150 milioni previsti dal "Decreto del Fare": l'informazione arriva dall'assessore all'istruzione e all'edilizia scolastica, Carla Casciari, precisando che all'Umbria è stato assegnato il finanziamento di 2 milioni 500 mila euro.

A beneficiare delle risorse per interventi relativi alla bonifica dell'amianto sono state la Provincia di Perugia con 322 mila euro e il Comune di Corciano con 343 mila 500 euro. Tutti gli altri finanziamenti sono relativi a interventi per il miglioramento, la riduzione e l'adeguamento del rischio sismico, nei Comuni di Otricoli (97.348,22), Sigillo (99.500), Paciano (100.000), Piegaro (100.000), Stroncone (158.500), San Giustino (190), Citerna (240.000), Narni (261.000), Castelgiorgio (280.000), Perugia (300.000). Mentre al Comune di Gualdo Tadino sono arrivati 8.151,78 euro, che riguardano solo una piccola parte dell'importo complessivo richiesto.

"La graduatoria approvata dalla Giunta regionale per la riqualificazione degli istituti scolastici riguardava 44 progetti per un ammontare complessivo di circa 9 milioni di euro - ha precisato l'assessore - Con questa prima parte di risorse il Governo ha finanziato i primi 12 interventi in graduatoria e una parte del tredicesimo. Di questi, solo 2 sono relativi alla bonifica dall'amianto, visto che la Regione Umbria ha dimostrato da tempo, su questo versante un'attenzione particolare, in quanto la promozione della qualità e della sicurezza degli edifici scolastici è, da sempre, tra gli obiettivi prioritari. Ora - aggiunge l'assessore - l'auspicio è che il Governo sblocchi altre risorse per permettere lo scorrimento della graduatoria".

Casciari ha precisato che "la cifra assegnata alla Regione Umbria dal Governo - ha precisato l'assessore Casciari - si somma a circa 4 milioni di euro stanziati dalla Regione nell'ambito del programma straordinario POR/FESR e relativo al miglioramento degli edifici e all'adeguamento sismico. Inoltre, su iniziativa dell'assessore regionale alla Mitigazione del rischio sismico, Stefano Vinti, nell'ambito di un bando pubblicato a luglio - che metteva a disposizione dei Comuni con popolazione non superiore a 10 mila abitanti 5 milioni di euro per interventi di valorizzazione e recupero delle infrastrutture e del patrimonio



pubblico - un milione di euro è stato destinato per interventi sugli edifici scolastici pubblici".

Nell'avviso è stata data priorità agli interventi rivolti alla riduzione della vulnerabilità sismica, all'abbattimento delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'efficienza energetica".

"In un momento caratterizzato da una scarsità di risorse che, di fatto, limita gli investimenti pubblici, la Regione - ha detto in conclusione l'assessore - ha triplicato rispetto agli altri anni lo stanziamento per la messa in sicurezza nelle scuole nel bilancio regionale".

## **politiche sociali**

### **infanzia: domani 5 novembre a perugia seminario su contrasto al maltrattamento e abuso sui minori**

Perugia, 4 nov. 2013 - Domani 5 novembre, dalle ore 9 alle 18, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, si terrà il seminario dal titolo "Sinergie interistituzionali per contrastare il maltrattamento e l'abuso sui minori" organizzato dalla Regione Umbria nell'ambito delle iniziative programmate in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia che si celebra il 20 novembre di ogni anno per ricordare la Convenzione internazionale sui Diritti del fanciullo, approvata dall'"Onu" il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con la legge n. 176 del 1991. L'incontro, che si aprirà con i saluti della vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, del sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali, del direttore generale dell'Usl Umbria 1 Perugia, Giuseppe Legato, servirà anche per fare il punto sulle attività avviate nell'ambito di "P.I.U.M.A", il progetto Integrato Unità Multidisciplinare Abuso, contro l'abuso sui minori. Interverranno il presidente del Tribunale per i Minorenni di Perugia, Sergio Cutrona, la psicoterapeuta dell'Usl di Bologna, Mariagnese Cheli, il direttore tecnico capo psicologo della Polizia di Stato della Questura di Bologna, Carlo Barbieri. Saranno presenti i rappresentanti dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto composta da Regione Umbria, Comune di Perugia, Azienda U.S.L. n. 2, Coop. Soc. "BorgoRete", Coop. Soc. "Nuova Dimensione", e del Tavolo interistituzionale al quale partecipano la Procura Ordinaria di Perugia, Tribunale Ordinario di Perugia, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Umbria, Tribunale per i minorenni dell'Umbria, Questura di Perugia, Azienda Ospedaliera di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale, Associazioni di promozione sociale "MIXTIM" e "Altre Destinazioni", Comuni di Torgiano e di Corciano.

### **villa umbra: prosegue il progetto "piuma" per contrastare l'abuso sui minori; domani un seminario a promosso dalla Regione Umbria**

Perugia, 4 ott. 2013 - Si è concluso lo scorso 30 ottobre, alla Scuola umbra di amministrazione pubblica "Percorso di formazione



area specialistica", una delle articolazioni formative previste dal "Progetto integrato unità multidisciplinare abuso" (PIUMA). L'iniziativa era finalizzata ad approfondire conoscenze specialistiche nell'ambito dell'intervento sociale, della valutazione e del trattamento clinico delle vittime di abusi e dei loro familiari e a contribuire a fondare la rete dei soggetti coinvolti a livello territoriale. Al percorso formativo hanno partecipato 35 specialisti, tra psicologi, neuropsichiatri, educatori, assistenti sociali e membri dell'unità competente multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere la costruzione di intese tra il sistema integrato dei servizi sociali comunali e dei servizi sanitari delle ASL con il sistema giudiziario, per rendere sempre più tempestivi ed efficaci i percorsi di tutela.

Il corso, della durata di 49 ore, ha preso avvio il 19 marzo e ha visto l'intervento di docenti quali il Prof. Giovanni Battista Camerini e di magistrati coinvolti a livello territoriale, tra cui la d.ssa Arcella, Tribunale per i Minorenni dell'Umbria e la d.ssa Milani Sostituto Procuratore (PM) della Procura della Repubblica ordinaria presso il Tribunale di Perugia. La seconda parte del percorso è stata affidata all'associazione "Il faro" di Bologna che già ha realizzato un analogo modello d'intervento.

La Scuola umbra di amministrazione pubblica affianca, dal mese di Marzo 2013, la Regione Umbria nella realizzazione del progetto Piuma che prevede ulteriori due percorsi formativi. Il primo indicato come "Percorso di formazione - area sanitaria", realizzato da maggio a settembre, in quattro edizioni, e rivolto a 100 addetti dell'Azienda ospedaliera di Perugia, pediatri, medici di pronto soccorso, infermieri, per condividere modalità di riconoscimento e di segnalazione in caso di maltrattamenti.

Il secondo denominato "Percorso di formazione per operatori di base", avviato lo 30 settembre, e rivolto ad operatori nell'area a sociale, sanitaria, giudiziaria, educativa. In questo caso oltre 100 insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, educatori di cooperative, assistenti sociali, personale USL, rappresentanti delle Forze dell'Ordine stanno frequentando un corso di 21 ore sui temi dell'abuso e su modalità integrate d'intervento.

Una modalità d'intervento, ideata dal gruppo di progetto costituito da Regione Umbria, Comune di Perugia, USL 1, Cooperativa Borgorete e Nuova Dimensione, che ha trovato concreta attuazione nella creazione dell'UCM.

Sempre nell'ambito del Progetto, domani 5 novembre, si tiene a Palazzo Donini il seminario "Sinergie istituzionali per contrastare il maltrattamento e l'abuso sui minori" organizzato dalla Regione Umbria.

### **giornata internazionale diritti infanzia: a perugia seminario su contrasto al maltrattamento e abuso sui minori**

Perugia, 5 nov. 013 - Per contrastare il fenomeno del maltrattamento e degli abusi sui minori è fondamentale la



collaborazione tra le istituzioni e la sensibilizzazione della società civile: su questo presupposto trova fondamento "P.I.U.M.A.", il progetto "Integrato Unità Multidisciplinare Abuso, contro l'abuso sui minori", grazie al quale in Umbria, per la prima volta, è stata avviata l'Unità competente multidisciplinare (UCM), come riferimento unico per la valutazione e lo studio del fenomeno e la presa in carico dei casi segnalati.

Il progetto "P.I.U.M.A." è stato al centro di un seminario di approfondimento dal titolo 'Le sinergie interistituzionali per contrastare il maltrattamento e l'abuso sui minori', che si è svolto stamani a Perugia su iniziativa della Regione Umbria. L'incontro rientra nell'ambito del programma regionale predisposto in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia il cui titolo di quest'anno è 'Non permettere a nessuno di farti del male, in nessun modo!' e si basa in generale sul tema della violenza verso i minori nelle diverse forme in cui essa si esprime. Sono intervenuti la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, il presidente del Tribunale per i Minorenni di Perugia, Sergio Cutrona, il responsabile del dipartimento dell'Unità operativa complessa Area Ovest del Dipartimento di salute mentale Usl Umbria 1, Marco Grignani, la psicoterapeuta dell'Usl di Bologna, Mariagnese Cheli, il direttore tecnico capo psicologo della Polizia di Stato della Questura di Bologna, Carlo Barbieri, i rappresentanti dell'Associazione Temporanea di Scopo istituita per la realizzazione del progetto.

"Anche la Regione Umbria, come consuetudine ormai dal 2006 - ha ricordato la vicepresidente, Carla Casciari - celebra la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia attraverso un'azione di sensibilizzazione e promozione sui diritti dei bambini e degli adolescenti denominata 'Adotta un diritto'. L'incontro di oggi - ha spiegato vuole richiamare l'attenzione sulle tematiche legate al maltrattamento dei minori ponendo l'accento sugli interventi di tutela che una società civile ha l'obbligo di attuare. In quest'ottica per la prima volta è stata data vita ad un Progetto che trova fondamento nella sinergia interistituzionale. 'P.I.U.M.A.' - ha aggiunto - che è stato finanziato per importo di 120 mila euro dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e selezionato tra i primi 5 in Italia, ottenendo il massimo del finanziamento, ha come obiettivo il contrasto del maltrattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale".

La vicepresidente Casciari ha quindi evidenziato che "la forza del progetto sta nel fatto di aver costituito una dimensione lavorativa multidisciplinare e integrata tra enti locali e soggetti del Terzo settore che ha portato alla sperimentazione dell'Unità Competente Multidisciplinare. Tra le attività e le linee di intervento del progetto trovano massimo rilievo la realizzazione di due spazi desinati alla gestione degli incontri protetti tra minori e familiari e agli incontri con l'autorità giudiziaria. Inoltre, sono stati avviati percorsi formativi



destinati a potenziare sensibilità, conoscenze e competenze diagnostiche e terapeutiche di tutti i professionisti che fanno parte dell'Unità, quindi dell'area sanitaria, giudiziaria, ed educativa".

Concludendo la vicepresidente ha annunciato che "il progetto porterà alla stesura di Linee guida per estendere l'esperienza ad altri territori".

Per il presidente del Tribunale per i Minorenni di Perugia, Sergio Cutrona, il problema del maltrattamento degli abusi sui minori non presenta contorni definiti e, in particolare nel caso dell'abuso, non bisogna concepirlo solo in termini sessuali: "Si tratta di situazioni diverse e sfuggenti. Quindi difficili da notare nell'immediato - ha detto - Per far luce su questi casi non basta l'intervento del Tribunale, che rappresenta l'ultima spiaggia, ma occorre l'impegno di tutta la società civile che dovrà, in modo preventivo, evitare che questi fatti accadano".

Al seminario sono intervenuti i rappresentanti dell'Associazione Temporanea di Scopo creata per la realizzazione del progetto: Regione Umbria, Comune di Perugia, Azienda U.S.L. n. 2, Coop. Soc. "BorgoRete", Coop. Soc. "Nuova Dimensione", e del Tavolo interistituzionale al quale partecipano la Procura Ordinaria di Perugia, Tribunale Ordinario di Perugia, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Umbria, Tribunale per i minorenni dell'Umbria, Questura di Perugia, Azienda Ospedaliera di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale, Associazioni di promozione sociale "MIXTIM" e "Altre Destinazioni", Comuni di Torgiano e di Corciano.

#### **minori: domani a perugia incontro organizzato da presidente tribunale per i minorenni**

Perugia, 7 nov. 013 - Interverrà, tra i rappresentanti delle più alte autorità civili e religiose, anche la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, all'incontro organizzato per domani 8 novembre, alle ore 10,30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, su iniziativa del presidente del Tribunale per i minorenni, Sergio Cutrona, per celebrare la "Giornata Europea della Giustizia civile per l'anno 2013".

Obiettivo generale della celebrazione è quello di sensibilizzare sui problemi della giustizia minorile, in particolare il Tribunale per i minorenni di Perugia, intende focalizzare l'attenzione sulla necessità di avviare una riflessione per migliorare l'efficacia dell'azione di tutela dei minori, e di quelli stranieri in particolare, attraverso la prevenzione e la soluzione del disagio, oltre alle finalità più ampie, come la riduzione dei tempi della giustizia e della centralità della giurisdizione civile nel governo della complessità contemporanea.

#### **regione umbria attiva gruppo di lavoro contro dipendenza da gioco d'azzardo**



Perugia, 11 nov. 013 - Una vera dipendenza "legale" e senza uso di sostanze: si tratta del gioco d'azzardo patologico che ha visto negli ultimi anni, anche in Umbria, un'espansione travolgente, trasversale a tutte le fasce d'età e condizioni socioeconomiche. Per contenere e conoscere in modo approfondito la diffusione del fenomeno in Umbria, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche sociali, Carla Casciari, dagli assessori regionali alla sanità, Franco Tomassoni e al Commercio, Fabio Paparelli, ha stabilito di istituire un gruppo di lavoro intersettoriale, composto da rappresentanti della Regione Umbria, dell'ANCI, dell'Associazione Libera, dei due Consorzi delle Associazioni dei Consumatori, di Confcommercio e Confesercenti.

Il gruppo di lavoro - coordinato dal Servizio "Programmazione sociosanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera", afferente alla Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza - dovrà definire un blocco di proposte operative per contrastare il fenomeno della ludopatia. Nello specifico dovrà acquisire i dati e le informazioni relativi alla diffusione del fenomeno in Umbria e dei problemi che vi sono connessi, per poi predisporre un disegno di legge regionale che disciplini, contenga e disincentivi l'attività di gioco d'azzardo. Tra gli obiettivi è prevista inoltre, la predisposizione di un piano formativo per gli operatori sanitari, sociali e scolastici, l'individuazione di misure di incentivazione nei confronti degli esercizi che non ospitano slot machines, la stesura di una Carta deontologica che orienti gli operatori dei mass media a non trattare acriticamente e in forma seduttiva il gioco d'azzardo.

"La forte diffusione del gioco d'azzardo - ha spiegato l'assessore Casciari - è legata a fattori molteplici tra cui la crescita dilagante di un'offerta estremamente differenziata di giochi legali, sostenuta da pervasive campagne pubblicitarie. A ciò si affianca un processo che, avviatosi con la parziale liberalizzazione di forme di gioco d'azzardo come le slot-machine, le scommesse sportive differenti dal tradizionale totocalcio ed il bingo, ha quindi portato all'ampia offerta di proposte ad alto rischio come le scommesse, i giochi di carte e da casinò attraverso tutti gli strumenti che l'attuale tecnologia mette a disposizione.

Inoltre, è aumentata la promozione e l'incentivazione pubblicitaria vera e propria dei giochi, alcuni dei quali riconducibili integralmente nell'alveo dello Stato. E' stata infatti creata un'organizzazione autonoma dei monopoli di stato (AAMS), programmatica e strategica. Il gioco d'azzardo oggi si è trasformato anche in un modello di business per attrarre investitori. In Italia si spende una somma complessiva di denaro nettamente superiore a quella "investita" nel gioco in paesi come la Germania, la Francia e la stessa Inghilterra. Da noi vengono ad investire da tutto il mondo e il mercato italiano è diventato il più promettente, dove la diversificazione è più ampia".



L'assessore Casciari ha quindi evidenziato che, "come ben descritto dagli studiosi, con l'aumentare delle difficoltà economiche per larghi strati della popolazione, aumenta regolarmente anche la quota di denaro che ogni anno viene affidata al gioco. E, all'aumento considerevole di situazioni limite, in termini di crescita progressiva del disagio economico nella popolazione generale, con importanti ripercussioni finanziarie e sociali sugli stessi interessati e sulle loro famiglie - aggiunge - si connettono poi forme rilevanti di disagio psichico anche grave".

"Il gioco d'azzardo patologico è stato infatti riconosciuto ufficialmente come un disturbo psichiatrico inserito tra i disturbi delle abitudini e degli impulsi che si caratterizza con uno scarso controllo degli impulsi - ha precisato l'assessore regionale alla sanità, Franco Tomassoni - Nello specifico il gioco d'azzardo comporta in molti casi l'insorgere di forme insidiose quanto gravi di dipendenza, che trascinano i singoli e le famiglie in situazioni disastrose non solo sul versante economico e legale, ma anche su quello psicologico e relazionale, accompagnandosi peraltro in molti casi a forme di abuso di sostanze sia legali che illegali tra cui alcol, stimolanti e cocaina. Va comunque evidenziato che il gioco d'azzardo, quando diventa patologico, di per sé presenta quadri clinici assimilabili a quelli derivanti dalla dipendenza di sostanze, traducendosi in comportamenti ripetuti, compulsivi, problematici e francamente invalidanti, caratterizzati inoltre da perdita di controllo, lo sviluppo di fenomeni di intolleranza, la sindrome di astinenza e di craving crescente durante le fasi di sospensione del comportamento".

Dagli ultimi dati dello studio Ipsad (Italian population survey on alcohol and other drugs) dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa negli anni che vanno dal 2008 al 2011 la percentuale di persone tra i 15 e i 64 anni che è venuta a contatto, almeno una volta, con uno dei tanti giochi presenti sul mercato, è passata dal 42 al 47 per cento. Gli scommettitori, soprattutto maschi, disoccupati e con un basso livello di istruzione, sarebbero circa 19 milioni, di cui ben 3 milioni a rischio ludopatia. Dall'indagine del CNR emerge con chiarezza i giocatori senza alcun profilo di rischio sono la maggioranza, mentre quelli classificabili a basso rischio sono già 2 milioni, pari all'11 per cento, mentre coloro che sono a rischio dipendenza patologica sarebbero circa 1 milione.

"Con il decreto Balduzzi - ha detto Tomassoni - il legislatore statale è intervenuto a dettare disposizioni in materia di ludopatia, inserendo nei Livelli Essenziali di Assistenza le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone soggette a ludopatia e prevedendo iniziative di contrasto, prevenzione e riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, nell'ambito delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Commissione Europea dei rischi del gioco d'azzardo".



L'assessore regionale al Commercio, Fabio Paparelli, ha spiegato che "la stessa normativa prevede per le attività commerciali il divieto di pubblicità, l'obbligo di esporre materiale informativo, il divieto di ingresso nelle sale gioco per i minori di diciotto anni e il rispetto delle distanze delle sale gioco dai cosiddetti luoghi sensibili. Frenare il dilagare della dipendenza da gioco d'azzardo - ha concluso Paparelli - è un segnale di civiltà, che non può prescindere dal coinvolgimento e dalla sensibilizzazione dei gestori delle attività commerciali. A tal fine, tra gli obiettivi del gruppo di lavoro è prevista anche l'individuazione di incentivi per gli esercizi che non ospitano slot machines"

### **mercoledì 11 novembre a Perugia presentazione dossier statistico immigrazione 2013**

Perugia, 11 nov. 013 - Anche in Umbria, mercoledì 13 novembre, è in programma la presentazione del nuovo Dossier Statistico Immigrazione 2013, a cura di UNAR e IDOS che si terrà ufficialmente, sempre mercoledì a Roma e, in contemporanea, in tutte le Regioni italiane. L'appuntamento umbro è fissato a Perugia alle ore 11, al Salone d'Onore di Palazzo Donini.

Interverrà la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari. I punti salienti del Rapporto saranno illustrati da Luca Di Sciullo del Centro Studi e Ricerche IDOS. L'incontro sarà coordinato dal dirigente della Regione Umbria, Alessandro Maria Vestrelli.

### **protezione civile**

#### **maltempo: stato allerta protezione civile per le zone di Gualdo Tadino ed affluenti del Tevere**

Perugia, 11 nov. 013 - La Regione Umbria, attraverso il Sistema di Protezione civile, ha dichiarato lo stato di allarme idrogeologico ed idraulico, alla luce del superamento delle soglie pluviometriche, nella zona di Gualdo Tadino e nella zona che comprende gli affluenti del fiume Tevere ricadenti nei comuni di Citerna, Città di Castello, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Gubbio, Lisciano Niccone, Marsciano, Monte Santa Maria Tiberina, Monte Castello di Vibio, Montone, Perugia, Pietralunga, San Giustino, Torgiano ed Umbertide nella provincia di Perugia. Lo stato di allarme è stato dichiarato a partire dalle ore 11 di oggi, lunedì 11 novembre, e durerà fino alle ore 12 di domani, martedì 12 novembre. Già nella giornata di sabato 9 novembre, il Centro Funzionale regionale e la Sala Operativa avevano allertato il sistema regionale di Protezione Civile per l'allerta idrogeologica e idraulica "codice rosso", attesa per le giornate di domenica e lunedì. L'intero Servizio regionale di Protezione Civile in raccordo con tutti gli enti territorialmente competenti, le Regioni limitrofe e il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, ha da subito monitorato la situazione e supportato i Comuni maggiormente colpiti nelle fasi di gestione dell'emergenza. Alle ore 12,30 di oggi,



lunedì 11, sono precipitati nella zona di Gualdo Tadino oltre 140 mm. di pioggia in 24 ore, associabili ad un tempo di ritorno di circa 25 anni. Numerosi gli allagamenti e gli smottamenti osservati, specialmente nel Comune di Scheggia e Pascelupo, Gualdo Tadino, Gubbio ed Umbertide. Smottamenti riscontrati anche nel perugino. Fiumi in piena quasi ovunque, compresi Tevere e Chiascio. Le grandi dighe su Tevere e Chiascio stanno invasando notevoli volumi d'acqua con beneficio per gli alvei di valle. Per effetto dello stato di allarme, tutti i soggetti istituzionalmente competenti sono stati invitati ad adottare le misure di salvaguardia necessarie per fronteggiare la situazione, comprese le criticità della rete viaria regionale. Potranno essere attivate inoltre tutte le organizzazioni di volontariato regionale ed i presìdi territoriali idraulici. Il Centro funzionale della Regione Umbria resterà aperto per tutto il periodo dell'emergenza.

**maltempo: stato criticità moderata protezione civile per alto Tevere, Chiascio - Topino, medio Tevere e Nera- Corno**

Perugia, 12 nov. 013 - La Regione dell'Umbria, attraverso il Sistema di Protezione civile, ha esteso fino alle 24 del 12 novembre, l'avviso di criticità moderata per rischio idrogeologico nelle zone dell'Alto Tevere, Chiascio- Topino e Nera- Corno. Sempre fino alle 24 di oggi è stato esteso l'avviso di criticità moderata per rischio idraulico nelle zone Medio Tevere e Chiascio-Topino.

**maltempo; sopralluogo presidente Marini a Costacciaro, Scheggia Pascelupo e a Gualdo Tadino**

Perugia, 12 nov. 013 - "La nostra priorità ora è mettere al sicuro le persone e garantire la loro incolumità. Come protezione civile regionale siamo quindi impegnati anche nella messa in sicurezza dei diversi movimenti franosi e cercare di ripristinare la viabilità". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, che si è recata quest'oggi nelle zone dell'Appennino umbro interessate dall'ondata di maltempo, accompagnata dal coordinatore dell'area assetto del territorio e protezione civile, Diego Zurli. La presidente ha visitato i comuni di Costacciaro, Scheggia-Pascelupo e Gualdo Tadino dove ha presenziato i lavori della riunione del Coc (Comitato operativo comunale), insieme al sindaco della cittadina, Roberto Morroni.

Con i sindaci di Costacciaro e Scheggia Pascelupo, Rosella Bellucci e Giovanni Nardi, la presidente Marini ha svolto sopralluoghi e visitato le località maggiormente interessate dai danni causati dal maltempo.

"Ho voluto rendermi conto personalmente della gravità dei danni causati dalle insistenti piogge. Come Regione - ha detto la presidente - siamo impegnati, attraverso la nostra Protezione civile, sin dalle prime ore per assicurare il massimo sostegno agli amministratori comunali ed ai cittadini per far fronte a questa difficile situazione. Voglio quindi esprimere il mio apprezzamento a tutto il personale regionale della protezione civile, ai sindaci ed



agli amministratori locali, alle forze dell'ordine, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, polizie municipali, guardia di finanza e copro forestale lo stato, e soprattutto le centinaia di volontari che sono ancora in queste ore impegnati nei tantissimi interventi che questa emergenza sta richiedendo. Abbiamo da subito anche attivato la nostra agenzia regionale di forestazione per collaborare negli interventi di messa in sicurezza del territorio". Dal dipartimento della Protezione civile regionale, nel frattempo, è stato comunicato che la situazione di criticità idrogeologica e idraulica è in lento miglioramento.

Molte, in ogni caso, le frane attivate. Tre le piene fluviali costantemente monitorate:

1)Tevere, con picco di piena attualmente a Ponterio di Todi (sono attese limitate esondazioni nelle zone maggiormente soggette a rischio idraulico);

2)Chiascio, con rilasci controllati dalla diga di Casanuova, dopo che con il suo invaso è stata scongiurata la concomitanza dei picchi di piena tra Chiascio e Tevere;

3)Nera. Situazione al momento sotto controllo.

Alcune frane rendendo difficoltosi gli accessi ad alcune frazioni, in particolare nei comuni di Costacciaro, Gubbio e Pietralunga.

Nel comune di Scheggia fraz. Isola Fossara sono circa 20 le persone evacuate per esondazione del fiume Sentino; nei comuni di Sigillo, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, si sono verificati numerosi smottamenti che hanno interessato strade comunali e provinciali e richiesto l'evacuazione, in via precauzionale, di alcuni nuclei familiari. Alcune frane si sono verificate anche nel comune di Sellano e i tecnici stanno valutando le varie situazioni. Nel comune di Foligno, nella tarda serata di ieri è stata chiusa la strada comunale per Vescia causa cedimento di un pilone del ponte sul fiume Topino. Nel comune di Gubbio, si sta valutando l'utilizzo dell'elicottero per prelevare alcuni anziani bisognosi di cure, i tecnici del comune stanno raggiungendo la località.

Sono circa 200 i volontari di protezione civile operativi sul territorio in particolare lungo le principali aste fluviali per il monitoraggio dei livelli idrici e la predisposizione dei sacchetti di sabbia. Risultano segnalazioni diffuse su tutto il territorio regionale alla rete elettrica e, in alcuni casi, anche a quella idrica. Per quanto concerne questo ultimo aspetto, gli operatori dei servizi essenziali sono all'opera nelle zone interessate.

## **pubblica amministrazione**

**villa umbra: 11 novembre seminario di approfondimento su razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni**

Perugia 6 nov. 013 - Le novità normative introdotte dalla legge di conversione n.125 del 30 ottobre 2013, del Decreto Legge n. 101 del 31 agosto del 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle



Pubbliche Amministrazioni e nelle società partecipate", saranno oggetto di un seminario al quale interverrà il direttore generale della Funzione Pubblica, Maria Barilà, che si terrà nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, lunedì 11 novembre alle ore 9. A renderlo noto è l'Amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, che sul tema ha partecipato ad un incontro con il ministro Giampiero D'Alia, nel corso del quale è stato evidenziato come la finalità della norma sia quella di fare chiarezza sul settore della Pubblica amministrazione, con l'intento di farlo ritornare ad essere efficace e competitivo per essere il motore principale della ripresa del nostro Paese.

Nel corso del seminario in programma l'11 novembre saranno approfonditi vari temi come il taglio alle consulenze esterne che fissa un tetto di spesa dell'80 per cento del 2013 per l'anno 2014 e del 75 per cento del 2014 per il 2015, con controllo diretto almeno una volta all'anno e denuncia alla Corte dei Conti nel caso di irregolarità, le modifiche in tema di assunzioni, ovvero il divieto assoluto di assunzione per le aree in soprannumero di organico, con ricorso al prepensionamento secondo la legge Fornero per dare spazio a nuove leve, con indicazione precisa di stop nel caso in cui entro il 31 dicembre 2013 non vengano rispettate le regole di "spending review". Possibilità, inoltre, di mobilità agevolata verso il Ministero della Giustizia con passaggio diretto a domanda.

Inoltre, si farà chiarezza sui contratti a tempo determinato e lo stop al precariato nel pubblico impiego per il quale si prevede l'ingresso solo con contratto a tempo indeterminato mentre le altre forme contrattuali vengono previste solo per situazioni eccezionali e temporanee, e l'introduzione del limite alla pratica per i dirigenti pensionati, per i quali non è possibile l'insediamento di un incarico con il cumulo del trattamento economico, così come non è prevista alcuna buonuscita straordinaria per i manager pubblici.

**villa umbra; 14 novembre convegno "l'europa che verrà: le politiche di sviluppo e del lavoro"**

Perugia 8 nov. 013 - "L'Europa che verrà: le politiche di sviluppo e del lavoro", è il titolo del convegno organizzato dal "SEU", Servizio Europa, dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e dall'ANCI Umbria, per il 14 novembre, alle ore 9, nella sede di Villa Umbra.

Alla giornata, patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e che sarà aperta dall'amministratore del "SEU" e della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Alberto Naticchioni, interverrà la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. A moderatore l'incontro sarà Giampiero Giulietti, componente della Commissione Politiche dell'Unione Europea, Camera dei Deputati.

Sono previsti tre approfondimenti tematici rispettivamente del direttore della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia



di Lucio Battistotti, del direttore della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, Lucio Caporizzi, e di Claudio Maria Vitali, membro del gruppo di lavoro del progetto IT Implementation of the European Agenda for Adult Learning Isfol di Roma.

Inoltre, si approfondiranno le politiche europee e gli orientamenti strategici in corso di approvazione e che contribuiranno a definire lo scenario europeo nel quale si dovranno collocare le imprese in cerca di manodopera specializzata, i lavoratori penalizzati dalla crisi economica che stentano a ritrovare un riposizionamento, i tanti giovani disoccupati in cerca di lavoro ai quali offrire positivi segnali di incoraggiamento e di maggiore fiducia nella possibilità di avviare concrete esperienze di lavoro. A questo si accompagna e, anzi, ne diviene una naturale e indispensabile premessa, il miglioramento della "governance" europea, nazionale e locale di tali processi attraverso un rafforzamento del ruolo della pubblica amministrazione e una maggiore razionalizzazione e semplificazione delle procedure mediante anche lo sviluppo dell'Agenda digitale europea.

A partire dalle 11,30 sono previsti gli interventi di Ulderico Sbarra, segretario generale CISL regionale; Jacopo Solfati, consigliere comunale di Trevi; Claudio Bendini, segretario generale UIL regionale; Aldo Taschetti, presidente consiglio comunale dei Giovani di Norcia; Mario Bravi, segretario generale CGIL regionale; Roberto Tittarelli, Progetto STAR CUP; Luca Angelini, responsabile Ufficio Sudi e politiche industriali Confindustria Umbria; Paolino Sfurio, membro Consulta giovanile comunale di Marsciano gruppo Lavoro e Unione Europea; Mauro Agostini, direttore Generale Sviluppo Umbria S.p.A; Francesco De Rebotti, sindaco di Narni e vicepresidente Anci Umbria.

Le conclusioni saranno tenute dal presidente della Commissione Politiche dell'Unione Europea, Camera dei Deputati, Michele Bordo.

"Il convegno - ha sottolineato Alberto Naticchioni - tocca tematiche estremamente attuali alla vigilia dell'avvio della nuova programmazione 2014 - 2020. Una ragione in più per approfondire il confronto tra le istituzioni, le imprese, le parti sociali, i giovani e altri operatori pubblici e privati operanti in Umbria, sulle varie opportunità che, soprattutto per i giovani, possono scaturire".

## **riforme**

**sportello "suape", assessore paparelli: costituiti otto partenariati dei comuni, presto attivazione strumento cardine semplificazione**

Perugia, 13 nov. 013 - "La Giunta regionale, nella seduta di lunedì 11 novembre, sulla base degli indirizzi contenuti nel Programma operativo per lo sviluppo dell'amministrazione digitale, ha preso atto della costituzione degli otto partenariati dei



Comuni umbri finalizzati al finanziamento degli Sportelli unici delle attività produttive dell'edilizia, i 'Suape', che presto verranno attivati negli enti del territorio". Ad annunciarlo è l'assessore regionale all'Innovazione e ai Sistemi informativi, Fabio Paparelli, che sottolinea quanto "lo sforzo fatto da Regione, Anci e da tutti gli enti coinvolti in questi mesi possa ora tradursi in azioni concrete volte alla semplificazione della pubblica amministrazione, con un sensibile miglioramento organizzativo e un conseguente snellimento delle pratiche burocratiche che, in alcuni casi, saranno completamente annullate".

"Il 'Suape' - spiega l'assessore - è uno degli strumenti cardine previsti dalla Regione Umbria per procedere fattivamente con la semplificazione della pubblica amministrazione e sul quale è stato investito complessivamente oltre 1 milione di euro. Ciò permetterà ai cittadini di inoltrare direttamente le proprie istanze agli sportelli dedicati, comunali e intercomunali, con l'obiettivo di garantire maggiore velocità, trasparenza ed accessibilità ai servizi".

"Gli otto partenariati costituiti, per un totale di 89 Comuni coinvolti, ad esclusione di Assisi, Bastia Umbra e Cannara - sottolinea Paparelli - rappresentano una prima forma di associazione progettuale capace di dare vita a modelli di organizzazione e di servizi che collocheranno al centro dell'azione amministrativa i cittadini e le imprese e non la burocrazia autoreferenziale. Auspico, pertanto, che anche i tre Comuni che non hanno inteso aderire in questa fase possano presto contribuire anch'essi al completamento dell'intero sistema umbro esclusivamente dedicato al servizio delle esigenze dei cittadini, delle imprese e dell'edilizia".

## **sanità**

**presidente marini a inaugurazione residenza protetta san sebastiano, sviluppo sistema pubblico welfare e sanità è priorità**

Panicale, 10 nov. 013 - "Questa opera rappresenta un altro importante tassello del nostro sistema di welfare che ha come obiettivo principale e primario quello di fornire ai cittadini risposte adeguate alla loro domanda di salute e cura, che in questo caso riguarda in primo luogo i nostri anziani". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina a Panicale alla inaugurazione della nuova residenza protetta San Sebastiano, cui ha partecipato assieme al sindaco, Luciana Bianco, presenti anche Giuseppe Legato, direttore generale dell'Azienda Sanitaria Usl Umbria 1 e Emilio Duca, direttore regionale alla Sanità. La presidente ha voluto inviare un affettuoso saluto all'assessore regionale alla Sanità, Franco Tomassoni, che per motivi di salute non ha potuto partecipare alla inaugurazione.

"Nel nostro Paese - ha affermato la presidente Marini - non tutti pensano che la difesa del servizio sanitario e del nostro sistema



di welfare pubblico sia un elemento cardine di una società moderna e solidale. Per noi, invece, sviluppare e difendere il welfare e la sanità pubblica significa difendere la salute di ogni singolo cittadino al quale lo Stato deve garantire paritariamente questo diritto e non a seconda della carta di credito che ha in tasca".

"Se l'Umbria è oggi ai vertici della classifica delle Regioni per ciò che riguarda i costi standard in sanità - ha affermato la presidente - ciò è perché in questa Regione da più di trenta anni si è scelto di fare programmazione, soprattutto in questo settore. Una sfida che è stata vinta e che oggi ci consegna un sistema sanitario pubblico con i conti in ordine. E posso affermare con ragionevole certezza che la nostra Regione, tra le pochissime in Italia, anche per il 2013, chiuderà i bilanci in sanità in pareggio. Ciò significa che i cittadini umbri non soltanto possono disporre di un sistema sanitario di eccellenza, ma che non devono nemmeno pagare tasse o ticket aggiuntivi per coprire disavanzi o deficit di bilanci in sanità".

La presidente Marini ha voluto poi precisare - in relazione a quanto riferito da un quotidiano circa l'assenza del certificato di abitabilità dell'edificio - che "gli edifici pubblici devono essere realizzati sulla base di rigide norme e controlli, fino al collaudo definitivo del fabbricato. Questo sulla base della legge regionale sulla semplificazione amministrativa, che ha in questo anticipato anche la normativa nazionale oggi in vigore. Il collaudo finale ha dunque valore di verifica della corretta costruzione dell'edificio nel rispetto di tutte le normative, comprese quelle sulla sicurezza. Ciò proprio in ossequio al principio della semplificazione amministrativa da più parti invocata, e non certo a detrimento della sicurezza degli edifici pubblici che devono rispondere a criteri di realizzazione molto rigorosi che vengono, dunque, certificati in occasione del collaudo dell'opera, evitando così - ha concluso la presidente - un inutile passaggio burocratico".

#### **a villa umbra terza edizione laboratorio "benchmarking" tra sistemi sanitari regionali**

Perugia, 11 nov. 013 - Prenderà il via giovedì 14 novembre a Villa Umbra di Pila (Perugia), alle ore 9, la terza edizione del "Laboratorio di benchmarking tra sistemi sanitari regionali", luogo di confronto tra le principali esperienze regionali in materia di controllo della spesa sanitaria. L'iniziativa è promossa dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica su iniziativa della Regione Umbria e dell'assessore alla Sanità Franco Tomassoni. L'Assessore ha fortemente voluto questo progetto che nelle prime due edizioni, nel 2011 e 2012, hanno raccolto significative esperienze, focalizzando rispettivamente la discussione su "controllo della spesa nei sistemi sanitari regionali" e "modelli regionali di organizzazione per il controllo della spesa sanitaria". L'edizione di quest'anno è dedicata al confronto delle principali conoscenze regionali,



all'implementazione dei nuovi strumenti contabili ed all'evoluzione dei sistemi di finanziamento, con particolare riguardo all'introduzione dei costi standard per il finanziamento della spesa sanitaria.

Il laboratorio, nel tempo, ha raccolto intorno a sé numerose Regioni, studiosi ed operatori del settore offrendosi come periodico momento di incontro-dibattito e confronto sul tema del controllo della spesa sanitaria. "La natura degli argomenti trattati e l'elevato profilo dei partecipanti - afferma Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica - ha fatto sì che si creasse un contesto di alta formazione in cui le migliori esperienze teoriche e pratiche si incontrassero per dibattere in aula le tematiche identificate. La presentazione dei modelli regionali viene fatta dagli stessi operatori delle Regioni, coordinati in un dibattito guidato da un esperto, e questo consente approfondimento e dialogo tra pari".

Il percorso formativo è costituito da una serie di tavole rotonde che porranno a confronto operatori del settore, esperti e rappresentanti di istituzioni, finalizzate da una parte a dibattere sulle principali novità in materia ma soprattutto a proporre e comparare le principali soluzioni normative ed organizzative adottate nelle varie realtà regionali. Il progetto, della durata di tre giorni, avrà inizio il 14 novembre con l'apertura dei lavori da parte di Alberto Naticchioni e della presidente della Regione Umbria Catuscia Marini. Alle tre giornate formative interverranno esperti provenienti dalla Lombardia, Lazio, Basilicata, Veneto, Emilia Romagna, Puglia, Calabria, Liguria, Campania, Provincia Autonoma di Bolzano.

Al termine del percorso formativo, si svolgerà la tavola rotonda conclusiva su "crisi economica e razionalizzazione delle risorse". Nella giornata finale interverranno Guido Carpani, Gabinetto Ministro Pubblica amministrazione e Semplificazione; Stefania Garassino, Ministero Salute; Eugenio Anessi Pessina, Lacoss Laboratorio sul controllo della spesa sanitaria; Paolo Di Loreto, Stem Struttura tecnica di monitoraggio del Servizio sanitario nazionale; Vincenzo Palomba, Cortei dei Conti. Le conclusioni saranno tenute da Emilio Duca, Direttore regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza della Regione Umbria.

#### **sabato 16 seminario regionale su vaccinazioni nell'adulto**

Perugia, 14 nov. 013 - "Le vaccinazioni nell'adulto. Ruolo professionale e strumenti a disposizione del medico di medicina generale": è questo il tema del seminario regionale che si terrà sabato 16 novembre 2013, con inizio alle ore 9, al Centro Congressi Sistema Edilizia, a Perugia (via Tuzi 11). L'evento formativo, promosso dalla Direzione regionale Salute e Coesione sociale della Regione Umbria e realizzato in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali con il contributo scientifico della Sezione umbra della Società Italiana di Medicina Generale ("Simg")



è rivolto, in particolare, ai medici di medicina generale, agli operatori dei servizi vaccinali della regione e a tutti gli operatori che lavorano in ambito di sanità pubblica.

Lo scenario epidemiologico delle malattie infettive - sottolineano dalla Direzione Salute - è oggi mutato rispetto al passato: le elevate coperture vaccinali nell'infanzia assicurano il controllo di quelle malattie che causavano morti ed esiti invalidanti nei bambini. Oggi però, anche se la popolazione in età pediatrica rimane la principale destinataria delle vaccinazioni, è di fondamentale importanza rafforzare le attività vaccinali nei confronti degli adulti, delle persone con patologie croniche e ancor più degli anziani che risultano essere a maggior rischio di subire complicanze.

Il successo di un intervento di prevenzione vaccinale rivolto agli adulti - si rileva inoltre - non dipende soltanto dalla disponibilità di vaccini efficaci, ma anche dall'informazione che viene fornita e dalle modalità di offerta della vaccinazione. In quest'ottica, la Regione Umbria considera fondamentale la collaborazione con i medici di medicina generale, sia per realizzare le campagne stagionali di vaccinazione antinfluenzale, sia per migliorare e rafforzare l'offerta attiva delle vaccinazioni nei soggetti a rischio, per età o patologia.

Il seminario di sabato, realizzato in collaborazione con la "Simg", "vuole essere, quindi, lo spazio più idoneo per sviluppare una approfondita riflessione sul ruolo che i medici di medicina generale possono e devono svolgere nell'ambito della pratica vaccinale con particolare riferimento agli interventi nei confronti delle persone adulte".

I lavori, dopo i saluti e l'introduzione, si apriranno con l'intervento di Anna Tosti, responsabile sezione Prevenzione della Regione Umbria, su strategie vaccinali e livelli di coperture in Umbria. Seguiranno gli interventi di Alessandro Rossi, del Consiglio nazionale di presidenza della Società italiana di medicina generale, sul ruolo del medico di medicina generale nelle vaccinazioni; Giancarlo Icardi, direttore dell'Unità operativa Igiene - Irccs Azienda ospedaliera universitaria "San Martino" di Genova sulla vaccinazione contro l'influenza; Michele Conversano, presidente della Giunta esecutiva della Società italiana di igiene e direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Taranto, sulla vaccinazione contro lo pneumococco; Mariadonata Giaimo, dirigente Servizio Prevenzione della Regione Umbria, sulla vaccinazione anti Hpv e la relazione con lo screening cervicale.

A concludere il seminario sarà Emilio Duca, direttore della Direzione Salute, Coesione sociale e società della conoscenza della Regione Umbria.

## **sport**

**assessore paparelli: proporrò codice "fair play" per rispetto regole e spirito sportivo**



Perugia, 5 nov. 013 - "Nella prossima seduta di insediamento della Consulta dello Sport, costituita con un atto della Giunta regionale del 21 ottobre, è mia intenzione portare come primo punto all'ordine del giorno la proposta di adozione di un codice del 'fair play' dello sportivo da estendere anche a tutti soggetti interessati nella formazione e nella preparazione dell'atleta, ovvero la famiglia, gli allenatori, gli arbitri e i giudici di gara. Penso ad un documento che preveda penalizzazioni nel caso di mancato rispetto dei suoi contenuti e premialità per quanti lo sottoscriveranno e ne rispettano principi e valori". È quanto comunica l'assessore allo Sport della Regione Umbria, Fabio Paparelli, commentando i recenti fatti di cronaca che hanno visto coinvolti in una rissa a Terni alcuni genitori che stavano assistendo alla partita di calcio dei propri bambini.

"Ciò che è successo a Terni - sottolinea Paparelli - stupisce e amareggia proprio perché, per primi i genitori, sono tenuti a dare il buon esempio in ogni situazione. Ma per farlo devono possedere tutti gli strumenti utili ad aiutare i propri figli a capire le giuste motivazioni per praticare l'attività sportiva, sia essa agonistica o amatoriale, come riconoscere il valore degli avversari, accettare le decisioni dell'arbitro, ma, soprattutto, non fare carico sui figli stessi delle proprie ambizioni".

"Per questo condivido quanto dichiarato recentemente dal delegato del Coni di Terni, Stefano Lupi - continua l'assessore - che ha sottolineato quanto specie i vizi e le esaltazioni del calcio professionistico condizionino, purtroppo, in modo sempre più pesante la nostra società, tanto da creare 'mostri', che settimanalmente sfogano le loro frustrazioni su di un campo. Per questo, al verificarsi di tali vergognosi episodi che, peraltro, non riguardano solo il mondo del calcio, si registra una sconfitta per tutti coloro che con passione e sentimento si impegnano nella promozione dello sport tra i giovani".

"Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per la strada - scrisse lo scrittore e poeta argentino Borges - lì ricomincia la storia del calcio. Una storia - conclude Paparelli - che merita di essere vissuta ed interpretata con lo spirito e la purezza di quel bambino".

## **trasporti**

### **umbria mobilità, commissione aggiudica provvisoriamente quota a busitalia**

Perugia, 11 nov. 013 - La Commissione di gara ha esaminato oggi la documentazione dell'unica offerta pervenuta per l'acquisizione di una quota del 70 per cento di Umbria Mobilità Esercizio, presentata da BusItalia (gruppo Ferrovie dello Stato). Lo comunica l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Silvano Rometti, evidenziando che la Commissione - composta dal presidente di Gepafin Salvatore Santucci, dal direttore amministrativo di Umbria Mobilità Mauro Proietti e dal consulente legale Gragnani - ha valutato la proposta tecnica aziendale ed economica pari a 21



milioni (base d'asta) e 210mila euro (+ 1 per cento), provvedendo a effettuare l'aggiudicazione provvisoria.

Il consiglio di amministrazione di Umbria Mobilità, giovedì 14 novembre, si riunirà e provvederà ai successivi adempimenti.

### **intercity: incontro al ministero; rometti: "fermo no delle regioni a soppressione"**

Perugia, 13 nov. 013 - "Gli intercity non possono essere soppressi e qualsiasi scelta va valutata nell'ambito di una più ampia programmazione dei servizi di trasporto regionale": questa la netta posizione assunta, stamani, dagli assessori regionali ai trasporti dell'Umbria, Silvano Rometti, e della Toscana, Vincenzo Ceccarelli, al termine dell'incontro al Ministero dei Trasporti con il direttore generale del trasporto ferroviario del Ministero Antonio Parente e con l'Amministratore delegato di Trenitalia Vincenzo Soprano. Incontro convocato dal Ministero dopo la lettera di protesta inviata nei giorni scorsi dalle Regioni in cui si chiedeva di fare definitiva chiarezza su una eventuale soppressione dei treni intercity interregionali che operano sulla linea dorsale.

"Si tratta di treni insopprimibili - ha sostenuto Rometti - perché collegano il nord e sud Italia ed in Umbria stazioni come quelle di Chiusi, Terontola, Orvieto, Orte che consentono l'aggancio con l'alta velocità e che rappresentano un mezzo di trasporto indispensabile per molti cittadini umbri, soprattutto pendolari. Occorre che il ministero sciogla il nodo di fondo - ha aggiunto l'assessore: se si intende puntare unicamente su treni ad alta velocità e sui trasporti regionali che versano nelle critiche condizioni che tutti conosciamo. Con ciò azzerando di fatto la fascia intermedia di vettori veloci come gli intercity, che intercettano il pendolarismo e che sono fondamentali per chi non abita nelle grandi città per agganciarsi a direttrici più efficienti. Se questa è la scelta - ha sottolineato Rometti - siamo totalmente contrari e opereremo in tutti i modi perché si verifichi una inversione di marcia. Il futuro degli intercity non può essere legato esclusivamente a criteri economici dipendenti dalla bigliettazione proprio per il ruolo che essi svolgono nel garantire il diritto alla mobilità delle persone. E' per questo - ha concluso Rometti - che abbiamo posto un netto rifiuto alla soppressione e che abbiamo chiesto di rinviare comunque qualsiasi decisione dopo una attenta valutazione nell'ambito della più generale programmazione dei servizi regionali".

### **turismo**

#### **promozione: con una mostra a new york steve mccurry spiega l'umbria agli americani**

(nostro servizio particolare)

New York, 8 nov. 013 - Con una serie di foto ancora inedite, tratte da "Sensational Umbria", il "book" di 100 scatti selezionati fra le migliaia, che il famoso fotografo, in un



progetto sponsorizzato dalla Regione, ha dedicato ai suoi multiformi aspetti, Steve McCurry spiega agli americani cos'è l'Umbria, dal paesaggio ai borghi, dagli antichi mestieri alle manifestazioni culturali, dai prodotti enogastronomici alle eccellenze industriali: tutto quanto, nei mesi di lavoro passati alla ricerca di ispirazioni, suggestioni e materiali, ha fatto dell'Umbria ai suoi occhi quello che dà il titolo alla raccolta: appunto, cioè, "sensazionale". Allestita a New York presso la sede dell'Istituto Italiano per il Commercio Estero (Italian Trade Agency), la mostra è stata ieri sera inaugurata dalla presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, dall'assessore regionale al Turismo e alla Cultura Fabrizio Bracco, dal direttore dell'Ice di New York Pierpaolo Celeste e dal Console Generale d'Italia Natalia Quintavalle, alla presenza di numerosi giornalisti.

La mostra di McCurry, che resterà aperta fino al 18 novembre, s'inserisce nel quadro di una serie di iniziative promozionali della Regione Umbria, coadiuvata da "Sviluppumbria" e Centro Estero, per presentare nella "Grande Mela", nel segno di una promozione unitaria del "Brand Umbria" e con la partecipazione di operatori turistici ed imprenditori, un significativo pacchetto di eccellenze turistiche, enogastronomiche ed imprenditoriali, fra le quali il "Distretto del Cachemire". Proprio quest'ultimo è stato al centro, prima della inaugurazione della mostra, di un incontro svoltosi presso la sede della "Parsons School of Design" di New York, al quale è intervenuta anche la presidente della Regione Catuscia Marini.

Il presidente del Sindacato Tessili di Confindustria Luca Mirabassi ha illustrato agli studenti della scuola le modalità di un concorso di design sul cachemire, giunto alla sua terza edizione, la cui premiazione avviene tradizionalmente in estate a Perugia, durante il Festival di "Umbria Jazz". "Il 'Cachemire District' dell'Umbria - ha detto Mirabassi - comprende circa 1700 aziende, con una produzione il cui 80 per cento viene esportata in Asia e in America, e che ha fatto registrare una crescita del 20 per cento. Si tratta di imprenditori - ha aggiunto Mirabassi - che hanno deciso d'investire nel nostro territorio, attraverso l'innovazione tecnologica e la formazione dei giovani, la qualità e l'artigianalità. Abbiamo bisogno - ha detto rivolgendosi agli studenti della "Parsons" - della vostra immaginazione e della vostra freschezza di idee".

Intervenendo alla inaugurazione della mostra allestita presso l'Istituto Italiano per il Commercio Estero, la presidente Marini ha detto che "l'Umbria di Steve McCurry è una Umbria rappresentata e trasfigurata da uno sguardo esterno, che nella sua creatività ed originalità offre punti di vista inediti, anche per noi che la conosciamo bene, e ne moltiplica la ricchezza e l'attrattività. È una Umbria vista attraverso gli occhi di un artista - ha aggiunto -, che ha saputo, lavorando in piena autonomia ed indipendenza creativa, coglierne l'anima, anzi le molte anime, delle quali, in questa nostra visita, ci siamo adoperati per presentare



testimonianze significative: una Umbria - ha spiegato -, 'sensazionale' per la sua offerta turistica, legata alla bellezza dei luoghi, alle opportunità culturali e ricreative, all'enogastronomia, ma anche una Umbria moderna e dinamica, che sa fare impresa con produzioni che uniscono tradizione e innovazione, come il 'Distretto del cachemire'. Sponsorizzando il progetto di Steve McCurry - ha concluso la presidente -, abbiamo voluto dar vita ad una campagna innovativa, per mostrare che l'Umbria è una regione che ha eccellenze, ma soprattutto valori".

Il direttore dell'Ice di New York Pierpaolo Celeste e il Console Generale d'Italia Natalia Quintavalle hanno sottolineato "l'importanza di un evento - hanno detto -, che contribuisce alla conoscenza del nostro paese".

Con l'occasione, è stata esposto in anteprima presso l'Ice un raro manoscritto del '500, una copia (di diciannove esistenti) de "Il Principe" di Niccolò Machiavelli, che sarà esposto nei prossimi giorni a Washington in occasione di una mostra sul Machiavelli allestita in occasione dell'anno della cultura italiana negli Stati Uniti, che dal 10 dicembre sarà visibile a New York.

**promozione: presentata "guida ristoranti dell'umbria" de "la repubblica": marini: "un modo nuovo per scoprire l'umbria"**

Perugia, 11 nov. 013 - "È un modo nuovo per scoprire l'Umbria, valorizzandone non soltanto la gastronomia, ma la qualità dell'offerta agroalimentare, situandola in un contesto complessivo che è fatto di natura ed arte, ma anche d'imprenditorialità e innovazione nei comparti produttivi di eccellenza, in una visione integrata della promozione, capace di esercitare una forte attrazione turistica". Lo ha detto la presidente della giunta regionale Catuscia Marini, intervenendo stamani alla Sala dei Notari di Perugia alla presentazione della "Guida dei Ristoranti dell'Umbria" edita da "La Repubblica", che mercoledì 13 novembre sarà in edicola a Perugia e a Roma. Alla presentazione, davanti ad una folta platea di imprenditori della ristorazione, hanno partecipato, con il curatore della guida Giuseppe Cerasa, il sindaco di Perugia Wladimiro Boccali e l'enologo Riccardo Cotarella.

La Guida recensisce 380 ristoranti recensiti (senza, per specifica scelta editoriale, i tradizionali punteggi), 305 "Botteghe del Gusto", 134 agriturismi, 154 bed&breakfast, 11 birrifici, 57 produttori di vino, 55 produttori di olio, cui si aggiungono spa-centri benessere, locations per ricevimenti, catering, residenze d'epoca, case-vacanze; con in più, novità assoluta di quest'anno (e fortemente voluta - come ha ricordato il curatore Giuseppe Cerasa - dalla presidente Marini) una sezione speciale, che, sotto il titolo di "Made in Umbria", presenta dieci "distretti" di eccellenze produttive, dall'abbigliamento alle acque, dal "cashmere" alle ceramiche, dal cioccolato ai merletti, dalla pasta ai salumi, dai tartufi ai tessuti. "Dieci distretti - ha sottolineato Catuscia Marini -, che arricchiscono e completano la



guida, rendendo la scoperta dell'Umbria per turisti e visitatori una esperienza multipla e variegata, capace di soddisfare tutti gli interessi e curiosità. Siamo orgogliosi - ha aggiunto - di questa seconda edizione, che si basa sul successo della prima e comprende il bacino di utenza di Roma, come 'luogo naturale' interessato alla scoperta dei nostri territori e dei nostri prodotti. Si tratta comunque di una Guida - ha concluso - che è utile anche per gli umbri".

"La Guida è un 'vademecum' completo per tutto quanto serve al turista - ha detto Riccardo Cotarella -; è una ulteriore operazione di comunicazione, con la quale l'Umbria sta esprimendo potenzialità per tanto tempo inespresse. I prodotti e le eccellenze c'erano, ma nascoste. Essere troppo agricoltori - ha aggiunto Cotarella, sottolineando con una battuta la necessità di un'azione promozionale sempre più efficace - e poco comunicatori non paga".

La Guida contiene al suo interno un "coupon", con il quale si potrà ottenere uno sconto del 10 per cento in uno dei cento esercizi, che hanno aderito all'iniziativa.

### **meze della gastronomia umbria a new york: direttore "eataly" dino borri: "gran bella operazione"**

New York, 15 nov. 013 - Piace molto agli americani l'Umbria da mangiare e da bere, che fino al 30 novembre è in mostra (e in degustazione) presso il tempio e lo "store" della cucina e dei prodotti enogastronomici italiani a New York, "Eataly" di Oscar Farinetti, vetrina d'eccezione da 7 milioni di "visitors" all'anno. Complici le foto di Steve McCurry sull'Umbria, una delle quali è collocata all'ingresso, mentre altri scatti inediti dei 100 che compongono il progetto "Sensational Umbria" pendono dal soffitto sopra le eccellenze enogastronomiche in vendita, i prodotti e la cucina umbra stanno riscuotendo un notevole interesse, con menù a tema (strangozzi con burro e tartufo, zucca con lenticchie e cipolle, "baccalà alla umbra", lenticchie e cotechino, insalata di farro con caciotta al tartufo, pollo con funghi e dente di leone), il tutto annaffiato da vini umbri, al bicchiere o in bottiglia, Sagrantino in testa, e non solo.

"È una gran bella operazione", commenta Dino Borri, top manager di "Eataly", seduto al tavolo della "birreria" all'ultimo piano di "Eataly", dove nei giorni scorsi si è incontrato con la presidente della Regione Catuscia Marini e l'assessore al Turismo Fabrizio Bracco. "Se agli americani è piaciuta l'Umbria? Ma l'Umbria - risponde - si è presentata qui con una serie di prodotti che, me lo faccia dire, sono, nella loro varietà e particolarità, perfetti per il mercato americano: legumi, farro, tartufi, tutte cose che hanno incontrato il favore dei clienti. Noi facciamo - ha aggiunto - ogni mese iniziative promozionali con diverse regioni, ma con l'Umbria c'è un rapporto particolare, nel senso che lavorando con gli umbri, che siano imprenditori o rappresentanti delle istituzioni, troviamo una empatia fra quello che facciamo qui, la



nostra filosofia, e quello che ci viene proposto. In Umbria c'è gente che ha una vera passione per l'enogastronomia, con una visione moderna su come vadano presentati e promossi i prodotti, che sono eccellenti. È la stessa filosofia di 'Eataly', valorizzazione dei prodotti locali e tecniche moderne di cucina: una filosofia 'glocal', incentratata sui prodotti territoriali in qualsiasi posto dove andiamo, in America (dove è prossima l'inaugurazione di "Eataly" di Chicago, Ndr) o in Giappone. In questo modo, è nata questa bella operazione dell'Umbria a 'Eataly' di New York".

Dino Borri sottolinea anche l'importanza di aver accompagnato il "display" dei prodotti tipici - secondo la "filosofia" di Eataly - con "cooking classes", tenute da una grande ambasciatrice della cucina italiana a New York, la chef Lidia Bastianich (madre di quel Joe Bastianich che con Bruno Barbieri e Carlo Cracco è noto in Italia come "giurato" di "Masterchef"), coadiuvata, per l'abbinamento con i vini, da Giuseppe Rosati, già ristoratore eugubino, e, per gli olii, da Nicolas Coleman, insegnante della "Scuola di Eataly", uno dei maggiori esperti statunitensi di olio. "Abbinare la cucina al prodotto - dice Borri - è la nostra caratteristica, una proposta semplice che ha funzionato".

All'olio e al vino si è aggiunto a New York il cioccolato artigianale umbro, che da Perugia a Pantalla e Foligno vanta produzioni di alta qualità. Qualche giorno fa, un'ottantina di importatori americani sono stati invitati, presso un ristorante newyorchese, ad una iniziativa a tema, un "pranzo in campagna" ispirato ad una foto di "Sensational Umbria" di Steve McCurry, "Famiglia umbra seduta per il pranzo": ovvero, l'"arte di vivere" dell'Umbria, in un clima conviviale che fa eco ai valori e ai piaceri della vita di campagna.

Intanto, la nota rivista americana "WineEnthusiast" ha annunciato la propria intenzione di uscire nel prossimo febbraio con un numero monografico, dedicato all'Umbria, mettendo in palio, per i lettori, due viaggi, "wine trips", nella regione. Della mostra di Steve McCurry all'Ice di New York e della visita della presidente Marini si è occupato fra gli altri "Skimbaco-Lifestyle", un sito web dedicato a tutto quanto fa "stile" e tendenza.

## **università**

### **presidente marini riceve a palazzo donini nuovo rettore franco moriconi**

Perugia, 13 nov. 013 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, a Perugia, il nuovo Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Franco Moriconi, al quale ha voluto rinnovare le sincere congratulazioni per l'avvenuta elezione alla guida dell'Ateneo.

Nel corso del colloquio, la presidente Marini ed il rettore Moriconi hanno riconfermato la reciproca volontà di proseguire nella collaborazione istituzionale sia nell'ambito del diritto allo studio, sia in quello della programmazione sanitaria e della



ricerca dove è necessario costruire intese e condivisioni di strategia.

La Presidente ed il Rettore hanno quindi già definito un calendario di prossimi incontri operativi per un più approfondito confronto sulle diverse questioni di comune interesse. Il primo incontro riguarderà il ruolo dell'Università nelle città di Perugia e Terni, in rapporto soprattutto alla presenza delle due Aziende Ospedaliere, e vi parteciperanno, assieme alla presidente Marini ed al rettore Moriconi, i due sindaci, Wladimiro Boccali e Leopoldo Di Girolamo. Una seconda riunione sarà specificamente dedicata al rapporto tra Università e Regione ed al processo di integrazione del Servizio sanitario regionale con l'Università in attuazione della convenzione tra le parti.

Una prima occasione di presenza pubblica congiunta della presidente Marini con il rettore Moriconi sarà l'inaugurazione del nuovo Collegio dell'Adisu (Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario) a Perugia, lunedì 18 novembre.

## **urbanistica**

### **a "urbanpromo" una mostra della regione umbria su "puc 3" sovracomunali**

Perugia, 12 nov. 013 - Una mostra sui nuovi Programmi integrati di sviluppo urbano (PUC3) ha caratterizzato la presenza della Regione Umbria alla decima edizione di Urbanpromo 2013, l'iniziativa dedicata agli strumenti di riqualificazione urbana da poco conclusasi a Torino. Dodici pannelli per illustrare la filosofia, le cosiddette "idee guida", che accomunano i 14 Programmi complessi di valenza sovracomunale proposti dai comuni umbri che, con meno di 10 mila abitanti, hanno deciso di aggregarsi per riqualificare e promuovere unitariamente il territorio. L' "idea guida", alla base dei nuovi PUC, sintetizza la strategia condivisa per l'integrazione ed il rafforzamento di funzioni, filiere produttive e attività di servizio e per una programmazione unitaria e innovativa che accresca la competitività dei luoghi, così da valorizzarne le vocazioni. Sono 58 i comuni umbri coinvolti nei PUC3 sovracomunali, di cui il primo è capofila: Giove, Penna in Teverina, Attigliano, Lugnano in Teverina, Amelia, Guardea; Alviano, Baschi, Montecchio, Porano, Castel Giorgio, Orvieto; Allerona, Castel Viscardo; Fabro, Ficulle, Parrano, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto; Norcia, Cascia, Preci, Poggiodomo, Monteleone di Spoleto; Ferentillo, Polino, Arrone, Montefranco; San Gemini, Montecastrilli, Massa Martana, Acquasparta; Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra; Fratta Todina, Monte Castello di Vibio; Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Trevi; Sant'Anatolia di Narco, Scheggino; Panicale, Paciano, Piegara; Montone, Monte S.M.Tiberina, Citerna, S.Giustino, Pietralunga, Umbertide, Città di Castello, Lisciano Niccone; Sigillo, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Fossato di Vico.



"Entro i primi mesi del 2014 la Giunta regionale predisporrà la graduatoria dei PUC3 (urbani e sovracomunali) ammessi a finanziamento - ha annunciato l'assessore regionale alla riqualificazione urbana Silvano Rometti. Le risorse a disposizione ammontano a circa ventimilioni di euro, tra fondi statali (PAR-FSC) e regionali, per finanziare interventi pubblici e privati, di carattere residenziale, infrastrutturale e per attività di piccole e medie imprese che operano nei settori commerciali, turistico-ricettivi e di servizio alla persona. Ai finanziamenti regionali dovrà aggiungersi il cofinanziamento comunale, pari al 10 % di quello regionale richiesto per le opere pubbliche, ed il cofinanziamento dei privati. Il 70 delle risorse sono riservate ai programmi di valenza sovracomunale. All'avviso emanato dalla Regione hanno aderito 70 Comuni sui 73 aventi diritto, ciò a testimonianza del significativo interesse che le comunità locali - ha concluso Rometti - hanno manifestato per questo strumento di programmazione".

### **viabilità**

#### **e78, assessore regionale rometti convoca incontro con sindaci comuni san giustino, città di castello e citerna**

Perugia, 6 nov. 013 - L'assessore regionale alle Infrastrutture, Silvano Rometti ha convocato per venerdì prossimo, 8 novembre, alle ore 17, a Città di Castello (sede comunale) un incontro con i sindaci dei Comuni di San Giustino, Città di Castello e Citerna al fine di concordare le modalità di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini dei territori interessati dall'ipotesi di tracciato della E 78, il cui studio di fattibilità è stato presentato da parte del Ministero delle Infrastrutture nei mesi scorsi.

"L'obiettivo - sottolinea l'assessore Rometti - è quello di giungere speditamente alla formalizzazione del tracciato nei tratti mancanti, proseguendo nel confronto e nel coinvolgimento degli enti locali e dei cittadini che risiedono nei territori attraversati dalla E78, un'infrastruttura attesa da decenni e vitale per l'Umbria, che favorirà i collegamenti fra i due mari, Tirreno e Adriatico, e ci conetterà con le reti europee".

Nei mesi scorsi, le Regioni Umbria, Toscana e Marche hanno sottoscritto un accordo che prevede la costituzione di una "società di progetto" che dovrà poi occuparsi di portare avanti l'opera, partendo dalla fase progettuale che ad oggi non è stata ancora compiutamente definita. Per questo l'assessore Rometti ha inteso, già nei mesi scorsi, coinvolgere le istituzioni interessate per concordare i passaggi necessari e condividere con i territori tutti gli aspetti che quest'opera "di importanza fondamentale per il sistema viario nazionale ed europeo" comporta.

#### **svincolo scopoli, incontro in regione; assessore rometti: impegno ad approfondire soluzioni per via libera a progetto**

Perugia, 7 nov. 013 - Approfondire le motivazioni che hanno portato il Ministero dei Beni culturali e ambientali a esprimere



parere negativo in merito al progetto dello svincolo Menotre sul nuovo tracciato della statale 77 Val di Chienti, in modo da individuare le eventuali modifiche necessarie per rimuovere il veto e consentire la realizzazione dell'opera. Con questo obiettivo, nella sede dell'Assessorato regionale alle Infrastrutture, si è svolta questo pomeriggio una riunione tra Regione Umbria, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, società "Quadrilatero Marche Umbria". L'incontro è stato presieduto dall'assessore regionale alle Infrastrutture Silvano Rometti che ne aveva annunciato la convocazione intervenendo alla manifestazione di protesta organizzata il 28 ottobre scorso a Scopoli dai residenti della valle del Menotre e sostenuta dalle istituzioni locali. Vi hanno preso parte Anna Di Bene, Soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria; Guido Perosino, presidente della società "Quadrilatero", incaricata della progettazione e della realizzazione dell'asse viario Marche-Umbria; il sindaco di Foligno Nando Mismetti e il sindaco di Sellano Claudio Guerrini; il coordinatore regionale dell'Ambito di coordinamento "Territorio, Infrastrutture, mobilità" Diego Zurli.

L'assessore Rometti ha ribadito l'importanza di realizzare lo svincolo di collegamento tra l'attuale strada 77 Val di Chienti e il nuovo asse viario, nel territorio comunale di Foligno, "sia per motivi di sicurezza stradale, poiché rappresenta l'unico punto di accesso per i primi 17 chilometri circa di tracciato del tronco Foligno-Pontelatrave, sia per garantire il raccordo della viabilità locale con l'arteria principale. Un'opera essenziale e attesa dai cittadini e dalle istituzioni locali - ha detto - che eviterà l'isolamento della valle e il suo impoverimento".

La Regione, ha ricordato Rometti, per quanto di sua competenza ha dato parere favorevole sul progetto definitivo dello svincolo; anche la Giunta comunale di Foligno aveva espresso il proprio gradimento. Il presidente della Quadrilatero ha illustrato lo stato dell'iter approvativo cui è stato sottoposto lo svincolo, adempiendo alle prescrizioni progettuali richieste dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, soffermandosi in particolare sulla soluzione progettuale prescelta tra quelle ipotizzate che prevede l'utilizzo di un tracciato in gran parte in viadotto, in quanto garantisce la massima "permeabilità" del territorio.

"Si è convenuto che, dove richiesto - riferisce l'assessore Rometti - c'è la disponibilità per ulteriori aggiustamenti progettuali mirati ad attenuare ulteriormente l'impatto paesaggistico dell'opera, al fine di andare incontro alle esigenze prospettate dal Ministero per i Beni culturali e ambientali. Il presidente Perosino ha offerto la piena collaborazione della 'Quadrilatero' a rivedere in tal senso il progetto, accogliendo modifiche da condividere con le Autorità competenti".



Da parte della Soprintendenza regionale per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria è stata espressa la disponibilità ad effettuare approfondimenti progettuali.

"Un primo risultato importante - sottolinea l'assessore Rometti - poiché è stato individuato un percorso di fattibilità che, auspichiamo, possa permettere di superare gli attuali ostacoli e giungere alla realizzazione di un'opera necessaria per il territorio".

Nel corso dell'incontro, il sindaco di Sellano Claudio Guerrini ha chiesto di verificare la possibilità di realizzare uno svincolo a quadrifoglio, al servizio della comunità di Sellano e dell'Alta Valnerina. A beneficio dell'accessibilità del territorio, l'assessore regionale Rometti ha espresso la disponibilità a prevedere interventi di miglioramento della strada provinciale di Sellano.

### **lunedì 11 a palazzo donini firma protocollo intesa per adeguamento ss 3 flaminia nel tratto terni-spoletto**

Perugia, 8 nov. 013 - Migliorare e rendere più sicuro il transito sulla strada statale n.3 Flaminia, nel tratto Terni-Spoletto. È con questa finalità che Regione Umbria, Camera di Commercio di Terni e l'Anas-Compartimento della viabilità per l'Umbria sottoscriveranno lunedì 11 novembre a Perugia, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, alle ore 11, un protocollo d'intesa per la realizzazione di opere di adeguamento dal km 104+000 al km 111+500.

Saranno presenti la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale alle Infrastrutture Silvano Rometti, il capo Compartimento Anas per l'Umbria Raffaele Spota, il presidente della Camera di Commercio di Terni Enrico Cipiccia.

### **e45; via libera del cipe a progetto preliminare di ammodernamento; "soddisfazione" dell'assessore rometti**

Perugia, 8 nov. 013 - Il Cipe, nella seduta odierna, ha approvato il progetto preliminare e la proposta del promotore per l'adeguamento e ammodernamento della E45: lo comunica l'assessore regionale alle infrastrutture, Silvano Rometti, esprimendo "soddisfazione" per una decisione più volte sollecitata dalla Giunta regionale, dopo non pochi rinvii, e rispetto alla quale la Regione sin dal luglio 2011 aveva già predisposto tutti i pareri necessari.

"Si fa così concreta la realizzazione di un'opera importantissima per l'Umbria, che collega da nord a sud tutto il territorio regionale verso le grandi direttrici europee e che, in concorso con le trasversali in fase di realizzazione, porterà alla costituzione di un moderno e più efficiente sistema infrastrutturale. La decisione del Cipe - sottolinea Rometti - non significa solo adeguamento della E45, ma anche via libera alla realizzazione del primo tratto del nodo di Perugia, da Madonna del Piano a Collestrada, che rappresenta una priorità rispetto alla esecuzione complessiva dei lavori. Con questa decisione



potrà dunque essere finalmente avviato il percorso per definire l'iter esecutivo, condizione indispensabile per l'effettiva realizzazione di un'opera che risolverà le criticità di traffico legate alla qualità ed alla sicurezza del servizio e fornirà un'alternativa concreta all'attuale sistema autostradale di collegamento. Un apprezzamento - ha concluso Rometti - va anche all'impegno del governo che ha inserito questa infrastruttura fra quelle ritenute strategiche a livello nazionale".

L'opera rientra nell'ambito della realizzazione del corridoio di viabilità autostradale da Orte (svincolo d'interconnessione con l'A1) a Mestre (svincolo d'interconnessione con l'A4 e con il Passante di Mestre) attraverso il potenziamento degli attuali itinerari serviti dalle infrastrutture E45, appunto, ed E55, per un percorso di circa 400 chilometri complessivi. Il potenziamento della E45 è dunque finalizzato a rispondere a nuovi standard di funzionalità e sicurezza stradale e alla realizzazione ex novo dell'itinerario autostradale denominato E55 "Nuova Romea". L'investimento complessivo è stimato in 9 miliardi di euro.

### **firmato protocollo intesa ammodernamento Flaminia nel tratto Terni-Spoleto**

Perugia, 11 nov. 013 - Ammodernare e mettere in sicurezza il tratto Terni-Spoleto della strada statale Flaminia, per consentire sia una maggiore sicurezza per il traffico, sia per meglio integrare i due territori e per un più diretto collegamento di questi con la dorsale adriatica. E' questo quanto si propone il "protocollo d'intesa" sottoscritto questa mattina a Perugia da regione Umbria, camera di commercio di Terni e Compartimento regionale dell'ANAS. L'atto è stato sottoscritto dalla presidente della Regione, Catuscia Marini, dal presidente della camera di commercio, Enrico Cipiccia, e dal Capo del Compartimento ANAS, Raffaele Spota, presenti anche l'assessore regionale alle infrastrutture, Silvano Rometti, e gli assessori alla viabilità dei Comuni di Terni e Spoleto, Luigi Bencivenga e Juri Cerasini.

La presidente Marini e l'assessore Rometti hanno entrambi sottolineato che con l'accordo di oggi "si mette un punto fermo nella definizione del percorso che inserisce la realizzazione di questi interventi nell'ambito della programmazione regionale, e consente così di avviare anche le procedure per recuperare le necessarie risorse. Ciò - hanno affermato - grazie alla disponibilità della camera di commercio di Terni, e delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Terni e Spoleto che hanno finanziato il progetto preliminare".

"Si tratta di interventi - hanno sottolineato Marini e Rometti - assolutamente necessari per l'adeguamento di questa fondamentale arteria e per la sua messa in sicurezza. Interventi molto sentiti dalle comunità locali e che, una volta realizzati, accresceranno la dotazione regionale di infrastrutture di viabilità moderne e sicure".



L'assessore Rometti ha voluto anche puntualizzare che "non vi è alcuna contrapposizione con il progetto di realizzazione della Tre Valli (per il collegamento dell'area di Spoleto con la E45), in quanto si tratta di opere che hanno ciascuna la loro importanza e specificità e che rientrano nel quadro complessivo delle opere infrastrutturali necessarie per l'Umbria intera".

Per parte sua la presidente Marini ha colto l'occasione per dire che considera "importante" il via libera dato dal CIPE al progetto di trasformazione della E45 in autostrada, "ciò però - ha aggiunto - non deve in alcun modo mettere in secondo piano gli urgenti interventi di adeguamento e soprattutto di messa in sicurezza dell'attuale sede stradale della E45".

Il presidente della Camera di Commercio Cipiccia ha ricordato come da molto tempo è atteso "il miglioramento della Flaminia in questo tratto. Per tale ragione - ha detto - la Camera di Commercio e le Fondazioni Casse di risparmio hanno voluto farsi carico di finanziare il progetto preliminare. Ora, grazie alla disponibilità della Regione e di ANAS mettiamo, questi interventi vengono riconosciuti anche dalla programmazione regionale. Essi saranno decisivi per ammodernare tutta la Flaminia e integrare i territori di Terni e Spoleto, con positive ripercussioni sui collegamenti tra queste aree e anche la dorsale adriatica e l'asse viario Terni-Rieti".

Per il Capo del compartimento ANAS, Spota, l'accordo sottoscritto oggi è frutto della "positiva collaborazione" tra istituzioni ed enti: "nello specifico - ha affermato Spota - grazie a questo accordo si evita il 'corto circuito' normativo che spesso rallenta l'iter burocratico per la realizzazione di simili interventi, e si facilita di molto il percorso necessario al reperimento delle risorse finanziarie". Spota ha altresì sottolineato come le opere di ammodernamento dovranno realizzarsi "nel pieno rispetto del contesto ambientale e paesaggistico, di particolare pregio, di questo tratto della Statale Flaminia". Inoltre, ha spiegato Spota, il protocollo prevede anche la possibilità di realizzare singolarmente "sub interventi" - coerenti con il progetto generale di ammodernamento - che ne semplificheranno l'esecuzione complessiva.

**La scheda.** Con il protocollo d'intesa siglato stamani a Palazzo Donini, Regione Umbria, Anas e Camera di Commercio di Terni definiscono il percorso per la realizzazione delle opere di adeguamento della strada statale 3 Flaminia nel tratto Terni-Spoleto, dal km 104+000 al km 111+500, in cui "la particolare orografia del territorio attraversato, le notevoli viziosità planoaltimetriche e gli attraversamenti a raso rendono particolarmente difficile il transito ai mezzi pesanti e non solo".

Le parti, innanzitutto, concordano "sulla necessità di individuare e porre in essere tutti gli accorgimenti e le attività necessarie per migliorare la funzionalità e fruibilità della strada statale 3 Flaminia, infrastruttura ritenuta fondamentale per il collegamento



del territorio spoletino con l'autostrada A1 e del territorio ternano con l'aeroporto di Perugia "San Francesco di Assisi" e che, tramite le altre strade in corso di realizzazione consente di raggiungere il mare Adriatico (Quadrilatero Umbria - Marche), e il territorio del Lazio (nuova Terni-Rieti)".

La Camera di Commercio di Terni, quale capofila di un gruppo di altri soggetti, consegna alla Regione Umbria e all'Anas l'aggiornamento del progetto con le opere necessarie a realizzare l'adeguamento, che dovrà essere sottoposto alla preliminare approvazione dell'Anas. Sono previsti interventi per l'eliminazione delle viziosità planoaltimetriche dell'intero tratto, la soppressione degli incroci a raso, l'adeguamento dell'intero tratto alle nuove norme.

La Regione Umbria e l'Anas si impegnano ad inserire tali lavori "nelle rispettive prossime programmazioni pluriennali e negli atti d'intesa con il Governo per il coordinamento delle infrastrutture". Definiranno, inoltre, "di comune accordo, nei limiti delle rispettive competenze, le modalità di finanziamento ed i tempi di esecuzione delle opere, suddivise in vari lotti funzionali".

La funzione di stazione appaltante, comprendente l'espletamento di tutte le procedure connesse all'approvazione dell'opera (Conferenza dei Servizi), alla scelta del contraente (gara d'appalto), alla esecuzione dei lavori (direzione dei lavori) e al collaudo sarà in capo ad Anas quale gestore dell'infrastruttura stradale.

#### **"quadrilatero": ricevuti da presidente marini nuovi vertici**

Perugia, 13 nov. 013 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto a Palazzo Donini, a Perugia, i nuovi vertici della società "Quadrilatero Spa", il presidente Guido Perosino e l'amministratore delegato, Eutimio Mucilli.

Nel corso del cordiale incontro è stato fatto il punto sul programma complessivo degli interventi infrastrutturali in corso in Umbria e gestiti dalla società "Quadrilatero". La presidente Marini - che ha rinnovato a Perosino e Mucilli gli auguri di buon lavoro - ha invitato i nuovi vertici ad operare affinché riprendano i lavori di tutti i cantieri e si rispettino i tempi per la realizzazione delle opere affidate alla "Quadrilatero", rinviando ad un successivo incontro operativo l'analisi complessiva di tutti gli interventi in atto in Umbria e nelle Marche.

